



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/06/2023, N. 6322 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2023_RTDA_DABC_6).

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 11556 prot. N. 224867 del 02/10/2023, composta dai seguenti professori:

Prof. FERRARI Massimo - Politecnico di Milano;
Prof. AMISTADI Lamberto - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
Prof. PRANDI Enrico - Università degli Studi di Parma,

si è insediata il giorno 14-11-2023 alle ore 16.30.
Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione telematica.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

MASSIMO FERRARI, PROFESSORE ASSOCIATO, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO, PRESIDENTE;
LAMBERTO AMISTADI, PROFESSORE ASSOCIATO, PRESSO ALMA MATER STUDIORUM, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, SEGRETARIO

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione dei titoli e della produzione scientifica, stabilendo il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità.

il giorno 28 novembre 2023 alle ore 09:00 la Commissione si è riunita, in forma telematica, per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) Ammendola Jacopo
- 2) Anganaro Claudia
- 3) Bulleri Andrea
- 4) Caldarola Giuseppe
- 5) Carpano Assia
- 6) Dalzero Silvia
- 7) El Mousaoui Mustapha
- 8) Falsetti Marco
- 9) Grasso Rosa
- 10) Korolija Aleksa
- 11) Leoni Francesco
- 12) Mauro Alessandro
- 13) Mozzato Alioscia
- 14) Negrello Maicol
- 15) Orsenigo Gianfranco
- 16) Perego Alessandro
- 17) Rossi Ugo

- 18) Salihbegović Amra
- 19) Sammarco Cristian
- 20) Sansò Claudia
- 21) Serrazanetti Francesca

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, ha proceduto collegialmente all'espressione di un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La Commissione, sulla base dei giudizi espressi, ha proceduto ad una valutazione comparativa dei candidati esprimendo quindi, collegialmente e per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

A seguito della valutazione preliminare sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione i seguenti candidati:

- 1) Falsetti Marco
- 2) Korolija Aleksa
- 3) Leoni Francesco
- 4) Rossi Ugo
- 5) Salihbegović Amra
- 6) Sansò Claudia

il giorno 09/02/2024 alle ore 10.30 la Commissione si è riunita, in presenza, per prendere visione dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione.

Alle ore 11.15 si è proceduto all'appello dei candidati convocati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di accertamento della lingua, che si è svolta in presenza.

Risultavano presenti i candidati sottoindicati dei quali veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione, tramite di un documento di identità in corso di validità.

I candidati sono stati chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

- 1) Korolija, Aleksa
- 2) Leoni, Francesco
- 3) Salihbegović, Amra

Alle ore 11.17 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Korolija, Aleksa
Il colloquio termina alle ore 11.32

Alle ore 11.33 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Leoni, Francesco
Il colloquio termina alle ore 11.48

Alle ore 11.49 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Salihbegović, Amra
Il colloquio termina alle ore 12.04

A seguito della discussione, dopo adeguata valutazione, sulla base ai criteri stabiliti e dei giudizi espressi nella valutazione preliminare, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai singoli titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate ed alla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 2 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti (allegato n. 3 alla relazione finale).

LA COMMISSIONE

Prof. Massimo Ferrari (Presidente)

Prof. Enrico Prandi (Componente)

Prof. Lamberto Amistadi (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/06/2023, N. 6322 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2023_RTDA_DABC_6).

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: Ammendola Jacopo

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di ricerca in Architettura, curriculum Architettura del Paesaggio (ICAR/15) presso l'Università di Firenze (2022) con una tesi dal titolo "Progettare l'eccedente. Costruzioni temporanee e pratiche di relazione nei paesaggi urbani del XXI secolo" Il titolo è solo parzialmente coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	È professore a contratto dal 2021 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, per i corsi di "Applicazioni di progettazione 2 – Comunicazione" (ICAR/13) per il CdL in Disegno Industriale e di "Urban Landscape Design" (ICAR/15) per il CdL in Architettura. L'attività didattica nel settore ICAR/14 è NON SUFFICIENTE.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca)	È titolare di assegni di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, dal 2017, settore ICAR/13. L'attività di formazione e di ricerca è svolta in un SSD diverso da quello del bando pertanto non sufficiente.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Svolge attività progettuale nell'ambito dell'architettura, dell'allestimento, del paesaggio e del design. Nel complesso l'attività è BUONA
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Ha fatto parte dei gruppi di ricerca per progetti di ambito nazionale come FIRENZE FORMA CONTINUA Progetto UNESCO; MINIT Cluster Nazionale Made in Italy; BUY DESIGN; PROGETTO MEDICI Multimedia L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è svolta in ambiti esterni a quelli disciplinari ICAR/14, pertanto NON SUFFICIENTE
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipazione a due convegni internazionali: "1972-2022. Il patrimonio mondiale alla prova del tempo. A proposito di gestione, salvaguardia e sostenibilità", e "UPADSD Urban Planning & Architectural Design for Sustainable Development – 6th Edition" L'attività è molto circoscritta e pertanto APPENA SUFFICIENTE.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ottiene diversi riconoscimenti per attività svolte come membro di Orizzontale. I riconoscimenti sono limitati e APPENA SUFFICIENTI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene il titolo di Dottore di Ricerca (2022) in Architettura, curriculum Architettura del Paesaggio (ICAR/15) presso l'Università di Firenze dove successivamente è borsista di ricerca, prima, e assegnista di ricerca, poi, in ICAR/13. È professore a contratto presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, in corsi (ICAR/13) e (ICAR/15). Buona anche se molto ampia, appare l'attività progettuale che spazia dall'allestimento all'architettura del paesaggio fino al Design. La partecipazione a convegni appare molto limitata, e la partecipazione a gruppi di ricerca avviene su tematiche non sempre ICAR/14. In complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è NON SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Jacopo Ammendola, G. Grant, J. López Cano, M. Manfra, N. Mohiti Asli, R. Pantaleoni, S. Ragazzo (2015) <i>In cerca delle potenzialità nascoste nella città</i> , I quaderni di Urbanistica 3 (3:7), settembre-dicembre 2015, Sharing and public space, ISSN 1973-9702, pp. 39-45 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Sufficiente
2	Jacopo Ammendola (2019), <i>Building as a Verb</i> , in The Journal of Public Space, 4(3), pp. 7-40. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
3	Jacopo Ammendola (2019), <i>Il progetto di un app. Dall'idea alla realizzazione</i> , in Susanna Cerri (a cura di), YUNI. Un progetto di applicazione mobile per nuove comunità universitarie, Didapress, Firenze, ISBN 978-883338085, pp. 59-75 [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Sufficiente
4	Jacopo Ammendola, S. Cerri, A. Trematerra (2020), <i>Segnaletica turistica per la città di Prato. Cultural placemaking & narrative wayfinding</i> , in Giulio Giovannoni, Olivia Gori (a cura di), LaboratorioPrato. Città come progetto, Didapress, 2020, pp. 520- 527, ISBN 978-8833-38-108-4. [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Appena Sufficiente
5	Jacopo Ammendola, S. Cerri, A. Trematerra (2020), <i>Storytelling sulle piste ciclopedonali di Prato</i> , in Giulio Giovannoni, Olivia Gori (a cura di), LaboratorioPrato. Città come progetto, Didapress, 2020, pp. 698-707, ISBN 978-8833-38-108-4. [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Sufficiente
5	Jacopo Ammendola (2020), <i>Comunicazione visiva, architettura, paesaggio, pianificazione: appunti per un dialogo</i> , in Susanna Cerri, Contenuto e Forma, Didapress, Firenze, ISBN 978-8833381046, pp. 170-192 [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Discreto
7	Jacopo Ammendola (2020), <i>Esperimenti con lo spazio pubblico</i> , Architettura del Paesaggio, 39 (1/2020), ISSN 1125-0259, pp. 46-49 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
8	Jacopo Ammendola (2022), <i>Progettare l'eccedente. Costruzioni temporanee e pratiche di relazione. nei paesaggi urbani del XXI secolo</i> , Università di Firenze [Tesi di Dottorato]	Discreto
9	Jacopo Ammendola (2022), <i>Spazi virtuali di relazione. Esperienze di digital design per le istituzioni</i> , Didapress, Firenze, ISBN 978-88-33381-73-2 [Monografia]	Sufficiente
10	Jacopo Ammendola et al. (2022), <i>Piazze. Fenomenologie dell'inatteso</i> , in: Catalogo della mostra tenuta a Firenze, presso Manifattura Tabacchi, dal 9 Giugno al 7 Settembre 2022, Orizzontale, Roma, ISBN 978-8894576948 [Monografia]	Appena sufficiente
11	Jacopo Ammendola F. Caneschi, B. Masiani (2022), <i>Historic Ludic Landscapes</i> , in: Restauro Archeologico, Numero speciale (2022), Atti del convegno internazionale 1972-2022. Il patrimonio mondiale alla prova del tempo. A proposito di gestione, salvaguardia e sostenibilità, Firenze University Press, Firenze, ISSN 2465-2377, Vol. II, p. 242-247 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Sufficiente
12	Jacopo Ammendola, L. Dipasquale, E. P. Ferrari, S. Mecca, L. Montoni, M. Zambelli (2022), <i>A collaborative Web App to foster a knowledge network on vernacular heritage, craftspeople, and sustainability</i> , in Mileto C., Vegas F., Cristini V., García-Soriano L. (a cura di) HERITAGE	Appena Sufficiente

	2022 - International Conference on Vernacular Heritage: Culture, People and Sustainability, September 15th-17th, 2022, Valencia, Spain [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	
--	--	--

Il candidato presenta 12 pubblicazioni di cui 2 monografie, 5 contributi in libri, 4 articoli in rivista (di cui 3 in rivista di classe A). La maggior parte delle pubblicazioni presentate sono scritte con altri autori (maggiori di due), limitando proporzionalmente il valore del contributo individuale. Le tematiche affrontate rispecchiano gli interessi di ricerca del candidato tra il design e lo spazio pubblico. Poche risultano le pubblicazioni svolte su tematiche e con taglio critico tipico del settore ICAR/14

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato Jacopo Ammendola è laureato in Architettura l'Università di Roma "La Sapienza" (2012) e dottore di ricerca in Architettura, curriculum Architettura del Paesaggio (ICAR/15) presso l'Università di Firenze (2014),

L'attività didattica è svolta con contratti di insegnamento incardinati in settori ICAR 13 e ICAR/15. Partecipa a gruppi di ricerca non sempre su tematiche ICAR/14.

Partecipa, singolarmente, ad un limitato numero di convegni e seminari, più frequente la partecipazione in collaborazione, così come in collaborazione è gran parte della sua produzione editoriale. Risulta ampia l'attività progettuale svolta nell'ambito di un collettivo di architetti. In generale si delinea il profilo di uno studioso giovane ancora alla ricerca di una identità tra il settore dell'Architettura del Paesaggio (ICAR/15) oggetto della ricerca dottorale e il Design (ICAR/13). In ogni caso non sufficiente risulta l'esperienza nel settore ICAR/14.

Il profilo complessivo è NON SUFFICIENTE

CANDIDATO: Angarano Claudia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2021) in Composizione architettonica presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi dal Titolo "L'ordine del vuoto. Principi di composizione per i luoghi collettivi della città moderna". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2017 svolge attività di collaborazione alla didattica presso il Politecnico di Milano, SSD ICAR 14. Titolare del modulo di Composizione architettonica e urbano presso lo stesso Politecnico nell'a.a. 2023-24. L'attività didattica è nel complesso SUFFICIENTE
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna - sede di Cesena dal 2022 sui temi della Formulazione e gestione di progetti di ricerca su base competitiva per le discipline dell'architettura. È tutor del dottorato DRCA dello IUAV. Complessivamente la formazione nel campo della ricerca è SUFFICIENTE e pienamente focalizzata nella disciplina ICAR 14.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2018 svolge attività di ricerca progettuale, in special modo attraverso concorsi nazionali e internazionali all'interno di gruppi in ambito universitario e come tutoraggio in workshop di progettazione. Alcuni di questi lavori risultano pubblicati e/o esposti in mostre di disseminazione dell'attività scientifica. Nel complesso l'attività è BUONA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipa ad attività di ricerca all'interno di gruppi del Politecnico di Milano sui temi dell'edificio scolastico e della riqualificazione urbana (2022: <i>Di ogni ordine e grado. Spazio alla scuola!</i>) e alle attività del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna sui Paesaggi minerari. L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è DISCRETA.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa in qualità di relatore a convegni (IUAV, 2 ISUF, Archea, IUVAS), seminari di presentazione di lavori di ricerca svolti all'interno di gruppi universitari e di dottorato DRCA in qualità di tutor. Partecipa a diverse mostre didattiche sui temi della scuola e della riconversione delle aree militari. Nel complesso l'attività è consistente e DISCRETA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ottiene un primo premio per il progetto di una scuola dell'infanzia all'interno di un gruppo di progettazione. Nel complesso i premi ed i riconoscimenti sono SUFFICIENTI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

La candidata ottiene nel 2021 il titolo di Dottore di Ricerca in *Composizione architettonica* presso l'Università IUAV di Venezia, dimostra un impegno costante nella didattica e nella ricerca sia teorica che applicata. Ha ottenuto un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, pienamente corrispondente ai temi del settore ICAR 14, e ha svolto una buona ricerca progettuale in ambito universitario.

I temi di ricerca riferibili coerentemente alla Composizione architettonica e urbana sono affrontati con serietà e profondità. Attiva nella partecipazione a convegni e conferenze è impegnata nel coordinamento scientifico di mostre. È tutor del dottorato DRCA dello IUAV.

Nel complesso si delinea la figura di un giovane studioso impegnato, con temi di ricerca chiaramente individuati e costantemente affrontati nei diversi campi del suo lavoro riferibili principalmente all'edificio scolastico e al "vuoto" come strumento del progetto urbano.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è DISCRETO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Claudia Angarano (2019), <i>Territorio e incertezza</i> in L. Bagnoli, M. Milocco, A. Bartocci (a cura di), <i>Obiettivo periferico. Visioni e previsioni sul futuro della periferia urbana</i> , Lulu, pp. 84-87. Raccolta integrale della ricerca. ISBN 978-02-4475-486-0. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
2	Tomaso Monestiroli con Claudia Angarano, Luca Cardani, Alessandro Perego, Giovanni Uboldi (2020), <i>Progetto per le nuove scuole comunali di San Vittore, Cantone Grigioni, Svizzera</i> , in <i>Identità dell'architettura italiana</i> , n. 18, a cura di Paolo Zermani, Edizioni Diabasis, Parma pp. 110-111. ISBN 978-88-8103-950-0. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena sufficiente
3	Raffaella Neri, Viola Bertini con Claudia Angarano, Marvin Cukaj (2020), <i>Berlin's Backbone</i> , in A. Dal Fabbro, C. Pirina (a cura di), <i>Berlin City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania</i> , Letteraventidue, Siracusa, pp. 126-133. ISBN 978-88-6242-461-5. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena sufficiente
4	Claudia Angarano (2020), <i>Per una teoria delle trasformazioni urbane. Il progetto Novissime, considerazioni sulla morfologia</i> , in Puja L. (a cura di), <i>Ri-leggere Samonà. Re-reading Samonà</i> , Edizioni Roma TrE-Press, pp. 311-317. ISBN 978-88-3213-690-6. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
5	Tomaso Monestiroli con Claudia Angarano, Luca Cardani, Lorenzo Margiotta, Giovanni Uboldi (2020), <i>Nuovo Polo dell'Infanzia di Novate Milanese</i> , in <i>Identità dell'architettura italiana</i> , n. 20, a cura di Paolo Zermani, Edizioni Diabasis, Parma, pp. 144-145. ISBN 979-12-5516-022-9. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena sufficiente
6	Claudia Angarano (2021), <i>L'ordine del vuoto. Principi di composizione per i luoghi collettivi della città moderna</i> . [TESI DI DOTTORATO]	Molto buono
7	Maurizio Meriggi, Patrizia Montini Zimolo Raffaella Neri, Giacomo Calandra di Roccolino con Claudia Angarano, Silvia Binetti, Alessia Cerri, Rilind Cocaj, Marvin Cukaj (2022). <i>La fabbrica dei prototipi e il suo disegno urbano</i> , in M. Meriggi (a cura di), <i>VKhUTEMAS 100 ANNI. SPAZIO, PROGETTO, INSEGNAMENTO</i> , LetteraVentidue, Siracusa, pp. 177-189. ISBN 978-88-6242-800-2. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena sufficiente
8	Claudia Angarano (2022), <i>Costruire i luoghi della residenza. La ricerca di Antonio Monestiroli attraverso i progetti</i> , in L. Lanini, E. Bascherini, A. Crudeli (a cura di), <i>Per una nuova casa italiana</i> , Pisa University Press, Pisa, pp.244-250. ISBN 978-88-3339-659-0. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto

Il candidato presenta 8 pubblicazioni, di cui 4 di difficile valutazione, in quanto si tratta della pubblicazione di progetti di architettura in cui il candidato compare come “con” e di cui, in sostanza, è difficile definire il ruolo effettivo del candidato: si valutano per questo appena sufficienti. I 3 contributi su volume sostanziano una produzione scientifica coerente nei confronti del SSD oggetto del bando seppur ancora limitata. I contenuti della Tesi di Dottorato sono molto buoni.

I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato, specialmente la partecipazione a progetti di edifici scolastici all’interno di gruppi universitari nel contesto più ampio del progetto urbano.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata Claudia Angarano (1991) si laurea nel 2017 presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari. Nel 2021 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione architettonica all’università IUAV di Venezia sul principio del “vuoto” come strumento di definizione dello spazio della città contemporanea. Dal 2018 collabora attivamente a gruppi di ricerca al Politecnico di Milano e alla didattica nei Laboratori di progettazione dell’architettura della Scuola AUIC nel settore ICAR 14. Nell’a.a. 2023-24 è docente a contratto presso lo stesso Politecnico di Milano. Dopo il dottorato è titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell’Università di Bologna, sede di Cesena, in cui affronta il rapporto tra le discipline dell’architettura ed i bandi competitivi europei.

Le pubblicazioni e la partecipazione a convegni e seminari così come l’organizzazione e il coordinamento di mostre e workshop restituiscono la figura di un giovane ricercatore impegnato nei temi dell’edificio scolastico e del progetto urbano, più in generale.

Il curriculum e le pubblicazioni presentate delineano un profilo di ricercatore ancora in formazione, preciso e coerente nell’affrontare i temi di principale interesse, coerenti con il settore ICAR 14,

Nel complesso il profilo è SUFFICIENTE.

CANDIDATO: Bulleri Andrea

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottorato di ricerca (2006) in Progettazione architettonica e urbana presso l’Università degli Studi di Firenze, con una tesi dal titolo: “La definizione dello spazio urbano nell’opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale, impegno didattico e metodologico” Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dopo aver svolto attività come collaboratore alla didattica, dal 2006 al 2008 è contrattista nelle discipline ICAR/14 presso l’Università di Firenze (Architettura); dal 2008 al 2011 e dal 2014 al 2017 è contrattista presso l’Università di Pisa (Ingegneria edile-Architettura). Nel 2009-2010 è contrattista presso la U.F.O. Albanian University di Tirana (AL). Ha partecipato come tutor ai workshop di progettazione FAR per cinque edizioni. L’attività di insegnamento risulta complessivamente di livello-BUONO
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di Studio, Assegni di Ricerca)	Nel 2002 ottiene una Borsa di Studio dell’Accademia di San Luca di Roma per viaggi di studio all’estero. Ottiene due Borse di ricerca semestrali presso l’Università di Pisa (2013-14 e 2015-16). Nel 2017 riceve un incarico di ricerca biennale presso la POLIS University, Faculty of Architecture and Design (AL). Il candidato partecipa a Master, Corsi di specializzazione e Corsi di formazione le cui tematiche non rientrano nel SSD Icar/14 La formazione nel campo della ricerca, non sempre è focalizzata nella disciplina ICAR 14, è BUONA
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato presenta una buona attività progettuale incentrata sulla progettazione architettonica per lo più in ambito residenziale. Nel complesso l’attività è BUONA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e	Partecipa alla ricerca PRA 2018-2019 dell’Università di Pisa. Il candidato segnala inoltre la partecipazione a progetti di ricerca ammessi alla seconda fase ma non finanziati.

internazionali, partecipazione agli stessi	o	Le attività di partecipazione a ricerche finanziate nazionali e internazionali sono di SUFFICIENTE livello.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	e	Partecipa a convegni e conferenze internazionali, su tematiche della progettazione architettonica e urbana con una preponderanza di interessi inerente le fortificazioni e gli incastellamenti di area toscana Nel complesso l'attività come relatore è BUONA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca		Riceve un premio per la tesi di laurea (2002) e un secondo premio in un concorso internazionale di progettazione nel 2009. I riconoscimenti sono SUFFICIENTI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene il titolo di Dottore di ricerca (2006) in Progettazione architettonica e urbana presso l'Università degli Studi di Firenze, e dimostra un buon curriculum, di buona intensità spesso concentrata in alcuni specifici periodi. Il candidato presenta buone esperienze didattiche come contrattista in Italia (Firenze e Pisa) e in Albania (Tirana) anche se condotte non di recente. Di natura multiforme risultano gli interessi formativi non sempre incentrati sulle tematiche della disciplina oggetto del bando.

Nel complesso si delinea la figura di uno studioso capace, impegnato in temi di ricerca di progettazione architettonica e urbana pertinenti alla disciplina ICAR/14.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è DISCRETO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Andrea Bulleri, (2006), <i>Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto</i> , Edizioni ETS, Pisa, pp. 1-272. ISBN: 978-88-467-1662-0 [MONOGRAFIA]	Ottimo
2	Andrea Bulleri, (2006), <i>I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi</i> , in: Taddei, D. - Bulleri, A (a cura di), <i>Una casa per i libri come documentazione specialistica dello spazio urbano - Quaderni n. 4</i> , Edizioni ETS, Pisa, pp. 53-65 ISBN: 978-884671747-4 [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Buono
3	Andrea Bulleri, A. Boschi, (2011), <i>Suture(s). San Miniato. Seminario di progettazione urbana</i> , Pacini Editore, Pisa. 2011, pp. 1-180 ISBN: 978-88-6315-325-5 [MONOGRAFIA]	Buono
4	Andrea Bulleri, (2011), <i>... un uomo che sa e che può insegnare. L'edificio per uffici B.I.C.A. in Via Nazionale</i> , in: Martellacci, R. (a cura di), <i>Italo Gamberini architetto (1907-1990)</i> . Inventario dell'archivio, Edizioni Edifir, Firenze, pp. 72-94 ISBN: 978-88-7970-480-9 [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Molto buono
5	Andrea Bulleri (2012), <i>Tirana. Contemporaneità sospesa / Suspended Contemporaneity</i> . Edizioni Quodlibet, Macerata, pp. 1-201. ISBN: 978-88-7462-420-1 [MONOGRAFIA]	Molto Buono
6	Andrea Bulleri, (2017), <i>Passaggi di riconversione simbolica: il caso di piazza Skanderbeg a Tirana</i> [italian], in: Antithesi. Giornale di critica dell'architettura, 14 novembre 2017 ISSN: 1971-2138 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
7	Andrea Bulleri (2018), <i>Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra)ordinary metropolis</i> , Oil Forest League, OFL Streams. Criticism and Theory of Architectural Design, Rionero in Vulture, pp. 1-148. ISBN: 978-88-941394-7-1 [MONOGRAFIA]	Buono
8	Andrea Bulleri, (2018), <i>Storie di un Atene Moderna: la facciata mutilata</i> , in: Antithesi. Giornale di critica dell'architettura, 30 marzo 2018 ISSN: 1971-2138 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono

9	Andrea Bulleri, (2018), <i>Spazi incompresi e spazi incomprensibili. Letture e considerazioni sulle strategie di ri-generazione urbana in corso ad Atene</i> , in: Antithesi. Giornale di critica dell'architettura, 31 marzo. ISSN: 1971-2138 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
10	Andrea Bulleri, (2018), <i>Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da Piazza Monastiraki a "Re-Think Athens"</i> , in: Paesaggio urbano, n.2, pp. 124-133 ISSN: 1120-3544 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
11	Andrea Bulleri, (2018), <i>Tra "faccia" e "facciata", lo studio Doxiadis a Atene</i> , in: Antithesi. Giornale di critica dell'architettura, 27 marzo 2018 ISSN: 1971-2138 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
12	Andrea Bulleri, (2021), <i>La canzone urbana di Korca. Un commento contemporaneo</i> , in: Trasporti & Cultura, n. 59, pp. 52-59 ISSN: 2280-3998 / ISSN: 1971-6524 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, 4 monografie (1 come co-autore), 2 contributi su libri, 6 articoli in riviste (nessuno in riviste di classe A). Le pubblicazioni presentate sono distribuite in un arco temporale molto vasto e presentano significative discontinuità (2, 2006; 2, 2011; 1, 2012; 1, 2017; 5, 2018; 1, 2021). I temi trattati nelle pubblicazioni tutti inerenti alla disciplina ICAR/14 dimostrano un interesse particolarmente focalizzato sulle dinamiche urbane delle città di Atene e Tirana.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Andrea Bulleri (1971) si laurea all'Università di Firenze (2000) dove ottiene anche il titolo di Dottore di Ricerca (2006) entrambe applicate a temi riguardanti la progettazione architettonica e urbana. Oltre all'approfondito studio della figura di Italo Gamberini è da rilevare una incidenza dei temi riguardanti le fortificazioni e gli incastellamenti nell'area toscana che il candidato affronta anche in ambito progettuale attraverso l'esperienza dei workshop FAR. Anche l'esperienza didattica è condotta nelle due università toscane di Firenze e Pisa con una parentesi all'Università di Tirana dove svolge anche una breve attività di ricerca.

Le pubblicazioni mostrano una buona produzione anche se non sempre costante e ritmata e insistono particolarmente sulle dinamiche urbane delle città di Atene e Tirana. Meno attivo risulta il candidato nel campo della partecipazione a convegni e seminari soprattutto a livello internazionale. Il curriculum e le pubblicazioni delineano un profilo di ricercatore capace anche se non costante nella produzione scientifica spesso dilatata e discontinua nel tempo.

Nel complesso il profilo è BUONO.

CANDIDATO: Caldarola Giuseppe

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2009) in Architettura e Urbanistica QuOD - Quality of Design - presso l'Università IUAV di Venezia, con una tesi dal Titolo " <i>TRA' spazio pubblico e spazio privato: l'In-Between, come occasione di progetto della qualità urbana</i> ". I SSD cui afferisce il dottorato consorzio sono ICAR/14 – ICAR/21 – ICAR/05 – ICAR/15 ed i relatori della tesi afferiscono ai settori ICAR 20 e ICAR 21.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2007 collabora con continuità alla didattica presso l'Università IUAV di Venezia nei settori ICAR 05 e ICAR 20 e dal 2011 per i SSD ICAR 20 e 14. È titolare di un modulo di insegnamento presso il Politecnico di Milano e co-titolare di due workshop WAVE dello IUAV. Partecipa alle attività dei "Laboratori metropolitani internazionali" dello IUAV all'interno dei quali cura numerose mostre. Nel complesso l'attività didattica è SUFFICIENTE non sempre coerente con il SSD.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Titolare di 5 assegni di ricerca annuali (tra il 2015 e il 2023) presso l'Università IUAV di Venezia sui temi della rigenerazione urbana e dell'attrattività turistica e in precedenza di 2 assegni nel settore ICAR 21 presso lo stesso IUAV.

	Complessivamente la formazione nel campo della ricerca è consistente e di livello BUONO anche se non pienamente focalizzata all'interno del SSD ICAR 14.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2006 il candidato svolge la professione di architetto per lo più impegnato nell'ambito di restauro e della ristrutturazione edilizia e come consulente di enti pubblici. Partecipa d alcuni concorsi di progettazione nazionali ed internazionali. Nel complesso l'attività è DISCRETA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Oltre all'attività svolta come assegnista, l'attività di ricerca è rivolta principalmente all'organizzazione e alla partecipazione ai "Laboratori metropolitani" internazionali promossi dallo IUAV e ad alcune iniziative di carattere culturale ("Cultura tramandata", "La città e/è la festa"). Partecipa e/o promuove progetti relativi alla promozione e lo sviluppo del comune di Ruvo di Puglia. L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è nel complesso DISCRETA.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	A partire dal 2012 partecipa con continuità a convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore, i cui temi oscillano tra le discipline compositive ed urbanistiche, specialmente in ambito INU e SIU. Cura numerose mostre in Italia e all'estero per lo più relative ai "Laboratori metropolitani". Nel complesso l'attività è DISCRETA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non dichiara premi o riconoscimenti nazionali e internazionali. I premi e riconoscimenti sono pertanto valutabili come APPENA SUFFICIENTI

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nel 2009 il candidato ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in *Architettura e Urbanistica QuoD - Quality of Design* presso l'Università IUAV di Venezia con relatori afferenti ai SSD ICAR 20 e 21. Dimostra un costante impegno sia nella didattica che nella ricerca sia teorica che applicata. Ha ottenuto sette assegni di ricerca, di cui cinque afferenti ai temi del settore ICAR 14 e due del settore ICAR 21, e ha svolto una discreta ricerca progettuale e attività professionale.

I temi di ricerca sono riferibili alla rigenerazione urbana, alla pianificazione territoriale, all'attrattività turistica e alla ricerca storica riferita al contesto territoriale di Ruvo di Puglia. Attivo nella partecipazione a convegni e conferenze è impegnato nel coordinamento scientifico di mostre, giornate di studi e workshop di progettazione, specialmente nell'ambito dei "Laboratori metropolitani" dello IUAV.

Nel complesso si delinea la figura di un giovane studioso impegnato, con temi di ricerca non sempre coerenti con il settore concorsuale oggetto di questo bando.

Il giudizio sul curriculum è DISCRETO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Giuseppe Caldarola (2014), <i>Il cimitero monumentale di Ruvo di Puglia e gli 'esercizi di stile' di Ettore Bernich</i> , in Bucci C. (a cura di), <i>Studi Rubastini. I luoghi, la storia, l'arte e l'architettura di Ruvo di Puglia</i> , edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2014 – ISBN 978-88-6271-037-4. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
2	Giuseppe Caldarola (2015), <i>Il palazzo vescovile: un progetto di architettura e di nuova urbanità</i> in Bucci C. (a cura di), <i>Studi Rubastini. Chiese, conventi e sacri palazzi</i> , edizioni Pegasus, Terlizzi (Ba), 2015 – ISBN 978-88-6271-041-1. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
3	Giuseppe Caldarola (2016), <i>Inerti riciclati. Materie prime 'seconde' per il progetto di architettura, di territorio, di paesaggio</i> , in L. Fabian e V. Ferrario (a cura di), <i>Veneto, futuri</i> , Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Culture del Progetto, Ed. Mimesis, 2016, ISBN Iuav 978-889-405-698-3 - ISBN Mimesis 978-885-753-814-3. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono

4	Giuseppe Caldarola (2016), <i>Inerti riciclati. Materie prime 'seconde' per il progetto di architettura, di territorio, di paesaggio</i> , in L. Fabian e V. Ferrario (a cura di), <i>Veneto, futuri</i> , Università Iuav di Venezia – Dipartimento di Culture del Progetto, Ed. Mimesis, 2016, ISBN Iuav 978-889-405-698-3 - ISBN Mimesis 978-885-753-814-3. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Non valutabile (pubblicazione già valutata)
5	Giuseppe Caldarola (2017), <i>L'edificio Scolastico 'G. Bovio': un'architettura civile per la città pubblica</i> in Bucci C., <i>Studi Rubastini. L'istruzione elementare a Ruvo di Puglia. I tempi, i luoghi, i protagonisti</i> , p. 93-166, Ruvo di Puglia: CLS Pegasus edizioni, Terlizzi (Ba), 2016 - ISBN: 978-88-6271-071-8 – ISBN 978-88-6271-050-3. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
6	Giuseppe Caldarola (2018), <i>Istituto per il Design. Hong Kong Design Institute</i> , in AA. VV., <i>Rigenerazione e sviluppo urbano a Hong Kong</i> , numero monografico de "L'industria delle Costruzioni", Rivista dell'Ance, Anno L, novembre-dicembre 2017, EdilStampa, ISSN 0579-4900. [ARTICOLO IN RIVISTA]	discreto
7	Giuseppe Caldarola (2019), <i>Metropoli come laboratorio: da piani, programmi e progetti costruiti a esperienze di ricerca e didattica</i> , in AA. VV., <i>Confini, movimenti, luoghi. Politiche e progetti per città e territori in transizione</i> , Firenze 6-8 giugno 2018, Planum Publisher, Roma-Milano, ISBN 978-88-992-3717-2. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
8	Giuseppe Caldarola (2020), <i>Public spaces for sustainability of contemporary metropolises. Project themes and recurring characters for the quality of design</i> , in AA.VV., <i>WIT Transactions on Ecology and Environment, The Sustainable city XIV</i> , WIT Press, volume 249, 2020 - ISBN 978-1-78466-413-8. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Buono
9	Giuseppe Caldarola (2021), <i>Re-envisioning infrastructures, re-arming sustainable (unconventional) public spaces: Free design exercises for further improvement of the urban regeneration project for the Ferrocarril de Cuernavaca district of Mexico City, Mexico</i> , in AA.VV., <i>WIT Transactions on Ecology and Environment, The Sustainable city XV</i> , WIT Press, volume 253, 2021 - ISBN 978-1-78466-447-3. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Buono
10	Giuseppe Caldarola (2021), <i>Re-Living, Re-Habiting, (together) Lianghekou</i> , in AA.VV., <i>Lianghekou, a Tujia Village of Re-Living-Together</i> , catalogo della mostra "Lianghekou, a Tujia Village of Re-Living-Together - Collateral Event of the 17th International Architecture Exhibition – La Biennale di Venezia, online edition – Università Iuav di Venezia – ISBN 978-88-31241-47-2. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
11	Giuseppe Caldarola (2022), <i>Spazi 'fisici' delle feste popolari e buone pratiche di (ri)-attivazione dei luoghi. Luoghi e pratiche d'uso temporanee della festa, micro-ambiti 'possibili' di rigenerazione urbana</i> , in Moccia F.D., Sepe M., <i>Oltre il futuro: Emergenze, rischi, sfide, transizioni, opportunità. Sessione 9 – 'Rigenerazione e spazi pubblici: nuove esigenze per la vivibilità e salubrità urbana'</i> , Atti della XIII Giornata Internazionale di Studio INU. In: <i>Urbanistica Informazioni</i> – n. 306 s.i. – Anno L - Novembre-Dicembre 2022, ISSN n. 0392-5005. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
12	Giuseppe Caldarola (2022) <i>Evocazione</i> , voce in rubrica "Dizionario" – rivista <i>Vesper</i> <i>Rivista di Architettura, Arti e Teoria</i> – n.6 – "Magic" Maggio 2022– ISBN 978-88-229-0817-9, ISSN 2704-7598. [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	Sufficiente

Il candidato presenta 12 pubblicazioni (una pubblicazione presentata due volte), fra cui 4 contributi in atti di convegno, 5 contributi su volume, 1 breve lemma di dizionario su rivista in classe A e 1 contributo su rivista non scientifica. La produzione scientifica è costante nel tempo per quanto non sempre coerente con il SSD oggetto del bando.

I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato, che, a partire dalla tesi di dottorato, sono orientati alla pianificazione e al progetto della qualità urbana. Le pubblicazioni su Ruvo di Puglia hanno per lo più il carattere di ricerca storica.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato Giuseppe Caldarola (1979) si laurea nel 2006 presso l'Università IUAV di Venezia dove nel 2009 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca con una tesi sullo spazio del "between" come strategia di rigenerazione urbana. Dal 2010 collabora attivamente a gruppi di ricerca dello IUAV nell'ambito dell'Urbanistica e, dal 2014 della Composizione architettonica e urbana, all'interno della quale è titolare di cinque assegni di ricerca i cui temi spaziano dal turismo, al riciclo, alla rigenerazione urbana, più in generale. Collabora alla didattica e alla ricerca nell'ambito dei "Laboratori internazionali" dello IUAV dove è co-titolare di due edizioni dei workshop WAVE.

Le pubblicazioni e la partecipazione a convegni e seminari così come l'organizzazione e il coordinamento di mostre e workshop restituiscono la figura di un ricercatore impegnato per quanto i temi oscillino tra l'urbanistica, la composizione architettonica e urbana e le ricerche di carattere storico.

Nel complesso il profilo è DISCRETO.

CANDIDATO: Carpano Assia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2022) in Architettura – Teorie e progetto presso l'Università "Sapienza" di Roma con una tesi dal titolo "Riabitare Londra. Complessità e valori di un nuovo <i>Housing</i> urbano". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nel 2021 è cultore della materia presso il dipartimento PDTA dell'Università Sapienza di Roma. L'attività didattica risulta NON SUFFICIENTE.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Non risulta alcuna documentata attività di formazione e di ricerca oltre al dottorato.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2012 svolge attività progettuale all'interno di studi professionali in Italia e all'estero. L'attività progettuale è BUONA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Non risulta la partecipazione ad alcuna attività di ricerca significativa al di fuori di una ricerca congiunta tra La Sapienza e il Department of Print and Drawings del British Museum finalizzata alla mobilità all'estero e la collaborazione a due workshop di progettazione. L'attività non è SUFFICIENTE.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Non risultano partecipazioni a seminari e convegni.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2015 riceve una menzione d'onore al premio di architettura Federico Maggia. I premi e riconoscimenti risultano pertanto SUFFICIENTI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nel 2022 la candidata ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in *Architettura – Teorie e progetto* presso l'Università "Sapienza" di Roma e dimostra un impegno saltuario sia nella didattica che nella ricerca. Oltre al dottorato non risulta alcuna documentata attività di ricerca e di formazione. Ha svolto una discreta ricerca progettuale e attività professionale in Italia e all'estero.

Non risulta la partecipazione ad alcun convegno e conferenza di carattere scientifico o la partecipazione alla curatela di mostre di architettura.

Nel complesso si delinea la figura di uno studioso che non ha ancora approfondito i temi della ricerca sulla quale ha svolto il dottorato. Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è NON SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Assia Carpano (2021), <i>Contro l'originalità a tutti i costi</i> , in F. CALABRETTI, P. PIZZICHINI, R. SECCHI, <i>PRIMITIVISMO E ARCHITETTURA</i> , 2021, PP. 173-179. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente

2	Assia Carpano (2021), <i>Gli interni domestici nell'era di AirBnB: per un dialogo tra l'abitare residenziale e l'abitare turistico</i> , in J. SANSONI, V. LEVERATTO, V. SAITTO, <i>NUOVE GEOGRAFIE DELLA RICERCA</i> , 2021, PP. 77-79. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
3	Assia Carpano, F. Calabretti, C. Daniele, A. Parisiella (2022), <i>Una sperimentazione progettuale sui brandelli dello SDO fra recupero e rigenerazione urbana. Il nodo Tiburtina Pietralata</i> in A. BRUSCHI, P.V. DELL'AIRA, <i>ROMA CITTÀ DELLE ISTITUZIONI. STRATEGIE URBANE, PIANI, PROGETTI</i> , 2022, PP. 228-231. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
4	Assia Carpano, (2022), <i>Riabitare Londra. Complessità e valori di un nuovo Housing urbano</i> . [TESI DI DOTTORATO]	Buono
5	Assia Carpano (2023), <i>Why Rome? Remodelling the city</i> in Research Report	Non valutabile

La candidata presenta 5 pubblicazioni, 3 contributi in volume, la tesi di dottorato e un volume non facilmente classificabile. I tre contributi in volume nel complesso presentano un quadro generale sufficiente ma solo parzialmente coerente con il SSD oggetto del bando. La Tesi di Dottorato è buona. La pubblicazione n. 5 non risponde ai requisiti di pubblicazione scientifica (no ISBN)

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

La candidata Assia Carpano (1989) si laurea nel 2016 all'Università degli Studi di Roma Tre. Nel 2022 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura affrontando il tema dell'abitare nel contesto della complessità di una metropoli come Londra. L'assenza, al di fuori del dottorato, di attività di ricerca e didattica, sia come collaboratore sia come titolare di contratti di insegnamento non consentono di ritenere il candidato idoneo al ruolo oggetto di questo bando.

Le pubblicazioni e la partecipazione a convegni e seminari appare insufficiente.

Nel complesso il profilo è INSUFFICIENTE.

CANDIDATO: Dalzero Silvia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di ricerca (2011) in Architettura alla Scuola di Dottorato Villard d'Honnecourt, Università IUAV di Venezia con una tesi dal titolo "Paesaggi rifiutati-paesaggi riciclati; i luoghi di raccolta e smaltimento rifiuti, prospettive e approcci contemporanei/Rejected landscapes-Recycled landscapes. Waste disposal and recycling sites, perspectives, and contemporary approaches". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2009 collabora alla didattica presso la Università di Venezia IUAV nel settore della Composizione Architettonica; dall'a.a. 2012-2013 al 2019-2020 è docente a contratto per l'insegnamento di alcuni moduli all'interno dei Laboratori di Progettazione presso il Politecnico di Milano e dall'a.a. 2020-2021 presso la Università di Brescia, nel corso di Ingegneria edile-architettura. Partecipa come tutor a diversi workshop e Summer School. Nel complesso l'attività didattica è DISCRETA
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Titolare di 3 assegni di ricerca annuali presso la Università IUAV di Venezia e quattro borse di ricerca di diversa durata, tre delle quali presso la Università IUAV di Venezia e una presso la Università di Chieti (sede di Pescara). Temi di riferimento delle ricerche: Rovine, detriti e macerie dei teatri di guerra. Dai problemi di decontaminazione e smaltimento alla configurazione di nuovi paesaggi; La costruzione di nuovi muri di confine e il loro influsso nella trasformazione delle città. Nel complesso l'attività è consistente e il livello BUONO nella discreta coerenza con il SSD di riferimento.

Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Fra il 2003 e il 2019 la candidata partecipa ad alcuni progetti di concorso, alcuni in qualità di capogruppo. L'attività di ricerca progettuale, non cospicua, è comunque pienamente coerente con il SSD ICAR14 oggetto del presente bando. Nel complesso l'attività di progettazione risulta DISCRETA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	L'attività di ricerca è svolta prevalentemente come borsista/assegnista all'Università IUAV di Venezia e alla Università di Chieti. La candidata dichiara inoltre la collaborazione con il gruppo di ricerca Creative Europe (Università UAV). Non si evidenziano nel curriculum partecipazioni a ricerche tramite bando competitivo. Nel complesso l'attività è DISCRETA.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2013 ad oggi, partecipa in qualità di relatrice a convegni nazionali e internazionali e a seminari di studi. Partecipa a presentazioni di libri e di mostre, tra i quali alcuni promossi dalla Triennale di Milano, INU, IPSAPA /IPSALEM. I temi prevalenti sono quelli riferiti agli argomenti di indagine delle borse e degli assegni di ricerca. Nel complesso l'attività risulta consistente e BUONA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata segnala un primo premio come capogruppo (concorso di idee centri commerciali di Fim-tre a Brescia) e due segnalazioni relative alla qualità/originalità di contributi al premio PAN (associazione per studi in agribusiness paesaggio e ambiente) I riconoscimenti sono discreti

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

La candidata ottiene nel 2011 il titolo di dottore di ricerca nel Dottorato Internazionale Villard D'Honnecourt nel settore ICAR 14, alla Università IUAV di Venezia. È titolare di diverse borse di studio di diversa durata e di tre assegni con ricerche svolte prevalentemente presso lo IUAV di Venezia e, in un caso, presso l'Università degli Studi di Chieti.

Le ricerche affrontano maggiormente i temi dei rifiuti e della loro gestione rispetto al possibile impatto nella città, e delle macerie nei luoghi degli eventi bellici, della contesa dei confini e delle loro ricadute urbane. L'attività didattica, con alcuni contratti all'intero di Laboratorio presso il Politecnico di Milano e, negli ultimi due anni, presso l'Università di Brescia, è sostanzialmente continuativa a partire dal 2012 e comprende diverse collaborazioni.

L'attività di ricerca progettuale appare circoscritta ad alcune esperienze e collaborazioni, pur con un premio vinto come capogruppo. Non risultano direzioni, coordinamenti o partecipazioni significative a gruppi di ricerca nazionali o internazionali oltre a quelli relativi a borse e assegni. La partecipazione a convegni, seminari, presentazioni di libri e mostre è consistente e si riferisce prevalentemente ai lavori e ai temi delle ricerche svolte tramite borse e/o assegni di ricerca.

Nel complesso il curriculum è DISCRETO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Silvia Dalzero (2015), <i>Rejected landscapes-Recycled landscapes. Waste disposal and recycling sites, perspectives and contemporary approaches</i> , Scholars-press ISBN 9783639761009 [MONOGRAFIA]	Buono
2	Silvia Dalzero (2015), <i>Città alla deriva in Esportare il centro storico</i> , a cura Benno Albrecht e Anna Magrin, Rimini, Guaraldi, collana Engramma ISBN: 9788869271939 pp. 458-463 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
3	Silvia Dalzero (2015), <i>Rovine, detriti e macerie dei teatri di guerra. Dai problemi di decontaminazione e smaltimento alla configurazione di nuovi paesaggi.</i> in <i>Nella Ricerca. Città/Venezia</i> a cura di Mauro Marzo e Gundula Rakowitz, IUAV Dipartimento di Culture del Progetto, Giavedoni editore, ISBN: 9788894056914 e ISBN:9788898176038 pp.60-81 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
4	Silvia Dalzero (2018), <i>Macerie e nuove geografie fondazione</i> in <i>Ricostruzioni. Architettura, città, paesaggio nell'epoca delle distruzioni</i> , La Triennale di Milano, (mostra, 30 novembre 2018-10 febbraio 2019), a cura di Alberto Ferlenga, Nina Bassoli, Silvana Editoriale	Discreto

	ISBN-10: 9788836641067 ISBN-13: 9788836641062 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	
5	Silvia Dalzero (2018), <i>Utopia: un realismo a scala superiore in Disegnando l'Utopia. Visioni e vedute di altri mondi possibili</i> , a cura di Capocefalo V., Dal Borgo A. G., Vol. 28 pp.37-45, Mimesis Edizioni (collana Kosmos) ISBN 9788857552675 EAN 9788857552675 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
6	Silvia Dalzero (2018), <i>What still remains, nothing remains! The landscape in post-war reconstruction (Di ciò che resta nulla rimane. Paesaggi della ricostruzione postbellica)</i> in <i>Reconstructing cities in peace time. Urban issues in post-war scenarios</i> a cura di Lucio Zazzerà; Hind Alshoubaki, CARSA Edizioni ISBN:9788850103461 pp.68-77 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
7	Silvia Dalzero (2019), <i>Oltre il muro. Elogio della contraddizione. I muri che dividono il mondo genere</i> , LiberEdizioni (Brescia) ISBN: 9788885524712 [MONOGRAFIA]	Buono
8	Silvia Dalzero (2019), <i>Paesaggi alterati</i> , LiberEdizioni, Brescia, collana Simbionte (n. 3) ISBN 9788885524477 [MONOGRAFIA]	Buono
9	Silvia Dalzero (2021), <i>Mapping the boundaries. The age of barricaded borders in Re-inhabiting. Cold War Sites</i> , a cura di C. Coccoli, O. Longo, D.Sigurtà, Tab-edizioni. Roma ISBN versione cartacea 9788892953413 ISBN versione digitale 9788892954847 pp.27-34 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
10	Silvia Dalzero (2021), <i>Spazi ricordo in Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali</i> , a cura di Francesco Gastaldi, Federico Camerin, pp.487-500, 2021, Collana Politecnica, Maggioli Spa ISBN: 9788891650825 formato digitale ISBN: 8891650825 formato cartaceo EAN 9788831352475 DOI: https://doi.org/10.30448/UNI.916.50825 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
11	Silvia Dalzero (2022), <i>Border space: narrative beginning in On Surveillance and Control at Borders and Boundaries</i> , a cura di Alejandro González-Milea; Olimpia Niglio, 2022, Tab edizioni ISBN 9788892955462 print version ISBN 9788892954366 digital version pp.45-59 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
12	Silvia Dalzero (2022), <i>Una nuova geografia di mondo. Tracce urbane ai confini territoriali in Urbanistica informazioni</i> . a cura di: Francesco Domenico Moccia, Marichela Sepe, dicembre 2022 (Edizione digitale Preprint) pp.574-577 pubblicazione online ISSN: 0392-5005 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto

La candidata presenta 12 pubblicazioni, tra cui 3 monografie, 8 contributi in volume e 1 articolo in rivista, relativi ai temi di ricerca già citati, il tema della gestione dei rifiuti e delle rovine e delle macerie nei molti luoghi di conflitto, il tema della costruzione e del ruolo dei muri di confini nei luoghi contesi. Le pubblicazioni presentate sono distribuite con continuità in un arco temporale vasto. Riflessioni e considerazioni espresse nei saggi e nelle pubblicazioni affrontano anche questioni sociologiche, antropologiche, territoriali, non sempre particolarmente centrate sui temi della composizione architettonica e urbana e del SSD di riferimento.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata Silvia Dalzero (1981) si laurea a Venezia nel 2006 e ottiene il Dottorato internazionale di ricerca Villar de Honnecourt presso la Università IUAV di Venezia nel 2011 nel settore ICAR 14.

Il profilo è quello di una ricercatrice che svolge una attività continua nel tempo, sostenuta da borse e assegni di ricerca, indirizzata verso temi circoscritti; a questi temi specifici corrisponde una attività di divulgazione consistente attraverso convegni, seminari, mostre, produzione di saggi e articoli.

L'attività didattica risulta anch'essa continuata nel tempo anche se in diverse sedi universitarie e pur con responsabilità limitata. Meno incisiva appare la ricerca progettuale, propria del settore ICAR 14, che risulta non centrale negli interessi della candidata. Complessivamente il profilo è DISCRETO, seppure gli esiti delle ricerche non siano sempre precisamente coerenti con i temi e i metodi propri del settore ICAR 14.

CANDIDATO: El Moussaoui Mustapha

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2021) in Architecture. Urban Planning, and Landscape Architecture, Universitat Politecnica De Valencia (Upv) con una tesi dal titolo "The Phenomenological Significance of Dwelling in Architecture – The case of Eastern Bekaa Valley" Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nel 2017/18 è lecturer presso la Baalbak Technical Institute – Libano (30 ore Dècor e 30 ore Spatial Composition); nel 2021/22 è lecturer presso la Henan University of Engineering – China (30 ore 3D & Space Composition, 30 ore Landscaping); dal febbraio 2022 è RTDA in ICAR/13 alla Libera Università di Bolzano insegnando Geometria descrittiva (MAT/03) e Urbanesimo, utopia e città future (ICAR/08), discipline non incardinate nel settore ICAR/14. L'attività di insegnamento, non sempre incardinata nei settori ICAR/14, è SUFFICIENTE.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Risulta per 6 mesi post-doctoral researcher, presso l'Università di Coimbra (Portogallo) nel periodo Sett 2021 – febr 2022 con una ricerca dal titolo "Virtual City and Authenticity". Inoltre, partecipa a Workshop e segue 5 corsi online presso istituzioni internazionali. Complessivamente la formazione nel campo della ricerca è SUFFICIENTE anche se non sempre focalizzata nella disciplina ICAR 14.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato esibisce una intensa attività progettuale autonoma o in collaborazione che spazia dall'architettura all'urbanistica, al landscaping e interior design frutto sia di concorsi che di commesse. L'attività di ricerca progettuale risulta consistente e continuativa dal 2015 al 2021 mentre riprende nel 2023 con la partecipazione a concorsi con esiti segnalati. Nel complesso l'attività è DISCRETA anche se non tutta rientrante nella disciplina ICAR/14.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal curriculum non emergono attività Le attività di partecipazione a ricerche finanziate nazionali e internazionali non sono presenti.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2018 partecipa a numerosi convegni e conferenze internazionali, su tematiche molto vaste non sempre rientranti nella disciplina ICAR/14. Nel complesso l'attività è BUONA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Riceve menzioni e premi per progetti di architettura nel 2015, 2016, 2017, 2021, 2022, 2023. I riconoscimenti sono BUONI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene il titolo di dottore di Ricerca nel 2021 in Architecture. Urban Planning, and Landscape Architecture, presso l'Universitat Politecnica De Valencia (Upv); dimostra un buon curriculum, intenso e continuo, con esperienze didattiche come contrattista in istituti universitari in Libano e China. Attualmente è RtdA in ICAR/13 presso la Libera Università di Bolzano in cui insegna discipline incardinate nei settori MAT/03 e ICAR/08.

Per 6 mesi è stato Post doc researcher presso l'Università di Coimbra ed ha svolto una intensa ricerca progettuale e attività professionale.

Nel complesso si delinea la figura di uno studioso capace (già RTDA in ICAR/13), impegnato in temi di ricerca (anche progettuale) molto vasti ma spesso non pertinenti alla disciplina ICAR/14.

In considerazione della pertinenza al settore ICAR 14, il giudizio sul curriculum è NON SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Mustapha El- Moussaoui (2019), <i>Aesthetic Upheaval due a Political Decision</i> in: IV International Aesthetic and Political Universitat Politecnica de Valencia. ISBN: 978-84-9048-802-7 http://dx.doi.org/10.4995/CEP4.2019.10571 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Sufficiente
2	Mustapha El- Moussaoui (2020), <i>Sustainable Dwellings; The case of Bekaa Valley</i> in 18th BARCELONA International Conference on Urban Planning, Ecology, Architecture and Transportation Engineering (UPEATE-20) 2020 https://doi.org/10.17758/URUAE10.AEC02203018 . ISBN 978-93-86878-37-3 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Sufficiente
3	Mustapha El- Moussaoui (2020), <i>Phenomenology in Pure Aesthetics</i> in: Journal of Civil Engineering & Architecture 2020. ISSN 1934-7359. JCEA-E 20200101-1 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
4	Mustapha El- Moussaoui (2020) <i>Rethinking Heidegger's Dwelling through Arabic Linguistics</i> in: Journal of Islamic Architecture, 2020. ISSN: 2356-4644. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
5	Mustapha El- Moussaoui (2020), <i>The Ocular-centric Obsession of Contemporary Societies</i> in: Civil Engineering and Architecture 2020. Horizon Publications ISSN: 2332-1121 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
6	Mustapha El- Moussaoui (2021), <i>The Phenomenological Significance of Dwelling in Architecture – The case of Eastern Bekaa Valley</i> , in: Universitat Politecnica De Valencia (Upv) [TESI DI DOTTORATO]	Discreto
7	Mustapha El- Moussaoui, K. Krois, (2022), <i>How Crises Change Urban Mobility Behavior and How Sustainable Urban Mobility Could be Crucial in Dire Situations</i> in: Urbanistica Informazioni. ISSN: 0392-5005 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Sufficiente
8	Mustapha El- Moussaoui (2023), <i>Cities of the Metaverse – Questioning the Traditional Approach Towards “Authenticity”</i> in CPUD '23 / IX. International City Planning and Urban Design Conference 2023 ISBN: 978-625-7034-31-9 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Sufficiente
9	Mustapha El- Moussaoui, K. Krois (2023) <i>ALTERNATIVE FUTURES – ENVISIONING BOLZANO, ITALY Alternative Futures – Spaces if Existed AMPS – Livable Cities Issue 2023</i> PROCEEDING ACCEPTED	Non valutabile
10	Mustapha El- Moussaoui (2023), <i>Spatial Transformations – The Importance of a Bottom-up Approach in Creating Authentic Public Spaces – By Design or By Disaster CP 2023</i> PROCEEDING ACCEPTED	Non valutabile
11	Mustapha El- Moussaoui, K. Krois, (S.D.) <i>Topia – A city, A place to be. Health & Environmental Resilience and Livability</i> in Cities – El Sevier - ISSN: 2974-380X [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Discreto
12	Mustapha El- Moussaoui (S.D) <i>The Urban Singularity- A Visionary Inquiry into the Convergence of Philosophy, Technology, and Future Cities</i> (senza ISBN ed estremi della pubblicazione) [ARTICOLO IN RIVISTA]	Non valutabile

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, 4 contributi su libri, 5 articoli in riviste (nessuno in classe A).

Le pubblicazioni n. 3 e 4 vengono presentate come “proceeding accepted” senza indicazione degli estremi della pubblicazione, ossia il libro/rivista e relativi ISBN/ISSN. Essi non sono quindi valutabili.

Allo stesso modo la pubblicazione n. 11 presentata come “articolo in rivista” non ha l’indicazione del nome e il relativo ISSN.

I temi delle pubblicazioni spesso non sono affrontati secondo un taglio interpretativo tipico della disciplina ICAR/14: essi rispecchiano gli interessi generali della ricerca, orientata per lo più ai temi tecnologici e/o urbanistici.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Mustapha El Moussaoui (1991) si laurea in Landscape & Environmental Architecture presso la Libanese American University di Beirut (2017) e ottiene il titolo di Dottore di Ricerca (2020) presso l’Universitat Politecnica di Valencia affrontando il tema della fenomenologia dell’abitare nell’architettura. I temi del dottorato in parte orientano anche la ricerca degli anni successivi, la quale risulta molto ampia e diversificata tra architettura, studi socio-spaziali, paesaggi culturali, rigenerazione urbana e sostenibilità. Il candidato è già RtdA in ICAR/13

presso la Libera Università di Bolzano, partecipa costantemente a convegni e seminari e parallelamente sviluppa anche una intensa attività progettuale.

Il curriculum e le pubblicazioni delineano un profilo di ricercatore determinato nell'approfondire i temi di suo interesse che appaiono troppo vasti e non caratterizzanti una singola disciplina; soprattutto, raramente coerenti con il settore ICAR 14.

Nel complesso il profilo è NON SUFFICIENTE.

CANDIDATO: Falsetti Marco

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di ricerca (2016) in Architettura e Costruzione (DRACo) presso l'Università di Roma "La Sapienza", con una tesi dal titolo: "Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nel 2016-17 è docente a contratto presso la Facoltà di Architettura, "La Sapienza" nel modulo di ELEMENTI DI LETTURA DEL PAESAGGIO e nel 2020-21 è docente a contratto del LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EDILIZIA sempre a "La Sapienza". L'attività di insegnamento risulta complessivamente di livello BUONO.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di Studio, Assegni di Ricerca)	Nel 2018-19 è assegnista di ricerca annuale "restart_italia small size" La formazione nel campo della ricerca è BUONA.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato presenta una buona attività progettuale costituita quasi esclusivamente dalla partecipazione a concorsi internazionali di progettazione. Nel complesso l'attività è BUONA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	È membro dei laboratori di ricerca "LPA - Lettura e progetto" e "BABELE – Città, Architettura, Natura" dell'Università "La Sapienza", WRM WORKSHOP ROMA E IL MARE". Le attività di partecipazione a ricerche sono di livello BUONO.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa a convegni e conferenze internazionali, su tematiche della progettazione architettonica e urbana in particolar modo nella rete ISUF. Nel complesso l'attività come relatore è BUONA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Alcune pubblicazioni hanno ottenuto riconoscimenti nell'ambito del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica. I riconoscimenti sono BUONI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Dottore di ricerca (2016) in Architettura e Costruzione (DRACo) presso l'Università di Roma "La Sapienza", il candidato dimostra un buon curriculum, con attività diversificate e molto ampie. Presenta buone esperienze didattiche come contrattista presso l'Università di Roma "La Sapienza". È molto attivo nella partecipazione a convegni, congressi (con ruoli anche di chair) e mostre. A livello editoriale

collabora con numerose riviste di architettura ed ha ottenuto riconoscimenti per la divulgazione scientifica. Dal Febbraio 2023 è Abilitato al ruolo di Professore di II fascia nel settore concorsuale 08/D1.

Nel complesso si delinea la figura di uno studioso costantemente impegnato in temi di ricerca di progettazione architettonica e urbana anche a livello progettuale.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è BUONO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Marco Falsetti (2016), <i>HIROSHIMA MON AMOUR: L'ICONA DI JAN LETZEL</i> in: In "Ananke" n 78 2016; pp. 72-78. ISSN: 1129-8219 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Ottimo
2	Marco Falsetti (2017), <i>Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto</i> . FrancoAngeli Roma 2017. ISBN: 978-88917-5252-9 [MONOGRAFIA]	Buono
3	Marco Falsetti, E. Barizza (2018), <i>Rome and the legacy of Louis I. Kahn</i> , Routledge, London and New York 2018, ISBN: 978-1-138-57616-0 [MONOGRAFIA]	Ottimo
4	Marco Falsetti (2019), <i>Paesaggi oltre il paesaggio</i> , Letteraventidue Siracusa 2019, ISBN: 97888862423809 [MONOGRAFIA] [MONOGRAFIA]	Buono
5	Marco Falsetti, E. Ciotoli (2021), <i>Kenzo Tange. Gli anni della rivoluzione formale 1940-1970</i> . FrancoAngeli, Milano 2021. ISBN: 978-88351-1799-5 [MONOGRAFIA]	Buono
6	Marco Falsetti (2021), <i>NOWA HUTA (POLONIA): L'UTOPIA URBANA DEI LAVORATORI</i> In "Ananke" n 92 2021; pp. 48-53. ISSN: 1129-8219 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
7	Marco Falsetti (2021), <i>Hsinking: l'utopia modernista della Grande Asia Orientale</i> . in "EdA Esempi di Architettura" n°4/2017, vol 1. ISSN: 2035-7982 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
8	Marco Falsetti, E. Ciotoli (2021), <i>Modus hodiernus: Typological transformations of the Seven Wonders of Ancient Rome</i> in: F. Fanciotti (eds.) <i>Promenades dans Rome. Assembly practices between visions, ruins, and reconstructions</i> , Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2023. ISBN: 88-366-5117-8 [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Discreto
9	Marco Falsetti (2022), <i>Mare Crisium. Operazioni progettuali 2012-2022</i> . Letteraventidue, Siracusa 2022. ISBN: 97888862427913 [MONOGRAFIA]	Ottimo
10	Marco Falsetti, L. Tamini (2022), <i>LOGISTICA E PAESAGGI DEL COMMERCIO ON LINE</i> , numero monografico di "TRASPORTI E CULTURA" N.62-63. [CURATELA DI NUMERO DI RIVISTA]	Discreto
11	Marco Falsetti (2022), <i>La prospettiva baltica: tipi e modelli di città monofunzionale in Estonia, Lettonia E Lituania</i> In (a cura di) Edoardo Currà, Marina Docci, Claudio Menichelli, Marina Russo, Laura Severi, <i>Stati Generali del Patrimonio Industriale. 2022</i> Marsilio, Venezia, 2022. ISBN 978-88-297-1666-1 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
12	Marco Falsetti (2022), <i>Principi insediativi della conca ternana</i> , In: F. Toppetti (a cura di). <i>Attorno all'acqua. Narrazioni e progetto per il territorio del Nera tra Marmore e Orte</i> . Quodlibet, Macerata. ISBN 9788822907950 [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, 5 monografie (1 come co-autore), 3 contributi su volume, 3 articoli in riviste (2 in riviste di classe A), 1 co-curatela di numero di rivista.

Le pubblicazioni coprono un arco temporale che va dal 2016 al 2022 con un incremento di produzione nell'ultimo periodo. I temi trattati nelle pubblicazioni sono tutti inerenti alla disciplina ICAR/14 e dimostrano un interesse nei confronti dell'architettura e la città dell'est (d'Europa e del mondo).

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Marco Falsetti (1984) si laurea all'Università di Roma "La Sapienza" (2011) dove ottiene anche il titolo di Dottore di Ricerca (2016) al DRACo su temi riguardanti la progettazione architettonica e urbana. Anche l'esperienza didattica è condotta in corsi ICAR/14 dell'università di provenienza. Il candidato partecipa a convegni, anche con ruoli organizzativi e mostre. Collabora con numerose riviste di architettura ed ha ottenuto riconoscimenti per la divulgazione scientifica. Possiede l'abilitazione a II fascia (2023) nel settore concorsuale 08/D1.

Le pubblicazioni mostrano una buona capacità critica

Il curriculum e le pubblicazioni delineano un profilo di ricercatore capace, dagli interessi ampi e costante nella produzione scientifica.

Nel complesso il profilo è MOLTO BUONO.

CANDIDATO: Grasso Rosa

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottorato di ricerca (2023) in Architettura e Culture del Progetto presso l'Università di Bologna con la tesi "Composizione dello spazio d'acqua e innalzamento del mare. Il caso del basso ferrarese." Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2016 al 2021 collabora alla didattica presso alcuni corsi di progettazione dell'Università di Bologna e dal 2015 al 2019 è tutor presso il Workshop "Appennini". Non risultano incarichi ufficiali L'attività di insegnamento risulta complessivamente di livello APPENA SUFFICIENTE.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di Studio, Assegni di Ricerca)	Non risultano attività. La formazione è nulla.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	La candidata elenca alcune attività progettuali svolte dal 2017 ad oggi come libero professionista o a supporto di altri studi. Nel complesso l'attività è SUFFICIENTE.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipa come membro del team LDE presso Port City Futures TU Delft dal maggio 2021. Le attività di partecipazione a ricerche finanziate nazionali e internazionali sono di SUFFICIENTE livello.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa a convegni e conferenze internazionali, su tematiche della progettazione architettonica e urbana in particolare in rapporto ai cambiamenti climatici, ai paesaggi fluviali e marittimi ed ai rischi idrogeologici. Nel complesso l'attività come relatore è DISCRETA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata segnala una menzione al Prix Wilmotte 2014, Proposta di concept per un centro culturale nella Tower of London. I riconoscimenti sono SUFFICIENTI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

La candidata ottiene il titolo di Dottore di ricerca (2023) in Architettura e Culture del Progetto presso l'Università di Bologna. Presenta limitate esperienze didattiche come collaboratore alla didattica nella medesima università e presso un Workshop. L'attività di ricerca e la partecipazione a convegni è incentrata soprattutto sulle tematiche della sua ricerca dottorale. L'attività di ricerca progettuale condotta come libero professionista o come collaboratore di altri studi appare discreta.

Nel complesso si delinea la figura di una studiosa intraprendente e capace ma di limitate esperienze.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è NON SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Rosa Grasso, M. de Luca, (2015); <i>Tavole</i> , in: <i>La casa del Fascio di Predappio nel panorama del restauro dell'architettura contemporanea. Contributi per aiutare a scegliere</i> , Bononia University Press [CURATELA]	Appena Sufficiente
2	Rosa Grasso (2020), <i>ARCHITETTURA E ACQUA: Il caso del Delta del Po nel basso ferrarese</i> , in: Raccolta degli Abstract Rete Nazionale per le Aree Interne. Workshop di Giovani Ricercatori. Politecnico di Milano, pp 240-241, 2020. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Appena Sufficiente
3	Rosa Grasso (2020), <i>The future of ecological water landscape. Adapting the existing to sea level rise</i> , in: <i>Book of Abstracts of the 4th APRU Sustainable Cities and Landscapes Virtual PhD Symposium</i> , Future Cities Research Hub, 2020 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Appena Sufficiente
4	Rosa Grasso (2020), <i>Il Delta del Po come frontiera di esplorazione progettuale al cambiamento climatico</i> , Urbanistica Informazioni 289 s.i., pp 53-57, 2020 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
5	Rosa Grasso (2021), <i>The future of ecological water landscape. Adapting the existing to sea level rise</i> , in: <i>Rethinking Sustainable Pacific Rim Territories, Future Cities Research Hub and University of Auckland</i> , pp 165-176. [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Discreto
6	Rosa Grasso (2021), <i>How could climate change and sea level rise impact terracqueous architecture? The case study of Po River Delta</i> , in: <i>Heritage Hybridisations Concepts, Scales and Spaces</i> , UNA Europa and Université Paris Sorbonne, pp- 75-78. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
7	Rosa Grasso, Casamassima Notari Pasquali De Sterrennacht (2021) <i>Un osservatorio astronomico continuo per Roccascalegna</i> , in: Archivision 00, YACAcademy [ARTICOLO IN RIVISTA]	Appena Sufficiente
8	Rosa Grasso (2021) <i>OMA e il primo prototipo per l'ospedale del futuro</i> , Domusweb, 10 Novembre 2021. [CONTRIBUTO WEB]	Non valutabile
9	L. Arboritanza, A. C. Benedetti, K. Rochnick Costa, S. Gheduzzi, R. Grasso, I. Gorzanelli, S. Rinaldi, I. Ruggeri, L. Succini, I. M. Zedda, (2022) <i>The Ecological Turn. Design, Architecture and Aesthetics beyond Anthropocene</i> , proceeding of the international conference, CPCL series Phd, [CURATELA]	Non Sufficiente
10	L. Arboritanza, A. C. Benedetti, K. Rochnick Costa, S. Gheduzzi, Rosa Grasso, I. Gorzanelli, S. Rinaldi, I. Ruggeri, L. Succini, I. M. Zedda (2022) <i>Designing and representing the Anthropocene: a challenge for designers, planners and philosophers</i> , in: <i>The Ecological Turn. Design, Architecture and Aesthetics beyond Anthropocene</i> , proceeding of the international conference, CPCL series Phd, [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Sufficiente
11	Rosa Grasso (2023), <i>Composizione dello spazio d'acqua e innalzamento del mare. Il caso del basso ferrarese</i> , Università di Bologna [TESI DI DOTTORATO]	Buono
12	Rosa Grasso (2024), <i>Designing a sea of land: adapting to the alluvial plain between Romagna and Basso Ferrarese</i> , in: <i>Leaving Nothing Behind</i> , CPCL series Phd, TU Open Publisher, 2024 (NON ANCORA PUBBLICATO) [ARTICOLO IN RIVISTA]	Non valutabile

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tra cui 3 contributi su volume, 3 articoli in riviste (nessuno in riviste di classe A), 2 dei quali in riviste non presenti negli elenchi ANVUR. Le altre pubblicazioni sono semplici abstract. Alcuni contributi riportano la firma di numerosi ricercatori limitando per questo proporzionalmente il valore del contributo individuale.

La pubblicazione n. 8 non è valutabile in quanto trattasi di un post di 2000 caratteri spazi inclusi pubblicato su Domusweb (che non risulta essere rivista scientifica). La pubblicazione n. 12 non è valutata in quanto abstract non ancora pubblicato. Molte delle pubblicazioni originano dallo stesso nucleo tematico inerente il Delta del Po.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

La candidata Rosa Grasso (1991) si laurea all'Università di Bologna (2016) dove ottiene anche il titolo di Dottore di Ricerca (2023) sul tema della Composizione dello spazio d'acqua in relazione all'innalzamento del mare. Tale nucleo tematico e per estensione il cambiamento climatico ed i rischi idrogeologici informano gran parte della sua ricerca, della partecipazione a convegni e seminari e delle pubblicazioni. Proprio queste ultime, spesso presentate insieme a molti autori riducono l'effettivo valore.

Il curriculum e le pubblicazioni delineano un profilo di ricercatore capace ma ancora comprensibilmente limitato nell'esperienza. Nel complesso il profilo è NON SUFFICIENTE.

CANDIDATO: Korolija Aleksa

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2017) in Architettura, Urbanistica, Conservazione dei Luoghi dell'abitare e del Paesaggio presso il Politecnico di Milano, con una tesi dal Titolo "Di pietra e di piuma. I memoriali di Bogdan Bogdanović". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2013 collabora con continuità alla didattica presso il Politecnico di Milano dove dal 2019 è docente a contratto per il SSD ICAR 14, è relatore ad alcune tesi di laurea dal 2020 e correlatore a a numerose tesi di laurea a partire dal 2014. Partecipa a numerosi workshop di progettazione in qualità di tutor o di membro del comitato organizzatore. Nel complesso l'attività didattica è BUONA.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Titolare di 5 assegni di ricerca annuali consecutivi (dal 2017 al 2023) presso il Politecnico di Milano, tema di riferimento della ricerca: <i>MODSCAPES. Modernist reinventions of the rural landscapes.</i> Complessivamente la formazione nel campo della ricerca è consistente e di livello MOLTO BUONO oltre che pienamente focalizzata nella disciplina ICAR 14.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato partecipa dal 2014 ad alcuni concorsi di progettazione in alcuni casi in qualità di capogruppo. Dal 2013 svolge, senza una evidente costanza, la professione nella definizione di alcuni progetti preliminari ed esecutivi (Brescia e Lugano). L'attività di ricerca progettuale è comunque pienamente coerente con il SSD ICAR14 oggetto del presente bando. Nel complesso l'attività è DISCRETA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Oltre all'attività svolta come assegnista, il candidato partecipa con continuità dal 2015 a gruppi di ricerca del Politecnico di Milano in particolare per ricerche FARB riferite al tema del progetto urbano (2012 <i>Il sistema delle Caserme milanesi. Architettura e riqualificazione urbana</i> ; 2016-2018 <i>progetto DU-IT. Fenomenologia critica del disegno urbano in Italia</i>). Partecipa attivamente alla stesura di Progetti di ricerca (Erasmus+ KA220-HED) con coinvolgimento di Atenei italiani ed Esteri. L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è BUONA.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa dal 2015 con continuità e costanza a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore riferendosi ai temi prevalenti della ricerca personale nell'ambito del percorso dottorale e poi dell'attività di assegnista. Partecipa a diverse mostre didattiche, coordina alcune sessioni all'interno di convegni e conferenze internazionali, partecipa al coordinamento scientifico per la produzione di mostre.

	Nel complesso l'attività è consistente e MOLTO BUONA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non dichiara premi o riconoscimenti nazionali e internazionali. I premi e riconoscimenti sono pertanto valutabili come scarsi.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene nel 2017 il titolo di Dottore di Ricerca in *Architettura, Urbanistica, Conservazione dei Luoghi dell'abitare e del Paesaggio* presso il Politecnico di Milano, dimostra un costante impegno sia nella didattica che nella ricerca sia teorica che applicata. Ha ottenuto cinque assegni di ricerca, pienamente corrispondenti ai temi del settore ICAR 14, e ha svolto una discreta ricerca progettuale e attività professionale.

I temi di ricerca riferibili coerentemente alla Progettazione Architettonica e Urbana sono affrontati con serietà e profondità. Attivo nella partecipazione a convegni e conferenze è impegnato nel coordinamento scientifico di mostre, giornate di studi e workshop di progettazione.

Nel complesso si delinea la figura di un giovane studioso impegnato e maturo, con temi di ricerca chiaramente individuati e costantemente affrontati nei diversi campi del suo lavoro riferibili principalmente al progetto urbano, al paesaggio rurale e alla relazione tra memoria e architettura.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è MOLTO BUONO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Aleksa Korolija (2012) <i>Dalla campagna alla periferia metropolitana. Note sulla storia di Baranzate</i> , in L. Montedoro (a cura di), <i>Prove di rigenerazione urbana</i> , Alinea, Firenze, pp. 39-48. ISBN 9788860557360. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	buono
2	Aleksa Korolija (2015) "Once upon a time in Yugoslavia", in <i>Ornament in Architecture</i> , numero monografico di T3xture, n.2, pp. 71-77. ISSN 2380-4696. ISBN 978-1502772855. [ARTICOLO IN RIVISTA]	buono
3	Aleksa Korolija (2018), <i>By feather and stone. The memorial architecture by Bogdan Bogdanović</i> , in T. Zupancić (a cura di), <i>Proceedings of the CA2RE Conference at the University of Ljubljana</i> , Faculty of Architecture, 8 - 11 settembre 2017, pp. 305-314, ISBN 978-961-7032-03. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Molto buono
4	Aleksa Korolija, M. Signorelli (2019), <i>Lo spazio urbano disegnato. Note per un codice di rappresentazione</i> , in <i>Territorio</i> n. 87, pp. 48-57. ISSN 1825-8689. [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
5	Aleksa Korolija (2019), <i>Back to Monumentality. Modernisation and memorialisation in Post-War Yugoslavia</i> , in M. H. Maia, N. Correia, R. Figueiredo (a cura di), <i>Proceedings of the Conference Revisiting Post-CIAM Generation. Debates, proposals and intellectual framework</i> , CEEA Centro de Estudos Arnaldo Araújo, pp.196-210 ISBN 9789728784843. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Molto buono
6	Aleksa Korolija (2020), Cristina Pallini, <i>The Highway of Brotherhood and Unity as a Cross-Cut into the Yugoslavian Epic</i> , in V. Kulić, B. Videkanić (a cura di), <i>Histories of Postwar Architecture</i> vol. 3, n.6, pp. 93- 120. ISSN 2611-0075. DOI: 10.6092/issn.2611-0075/10116. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Molto buono
7	Aleksa Korolija (2021), Cristina Pallini, <i>Skopje 1963. Il progetto di ricostruzione tra i 'giganti' e le reti</i> in B. Albrecht e C. Magnani (a cura di), <i>Ricostruzione: lezioni storiche, sfide attuali, strategie future</i> numero monografico di <i>Archivio di Studi Urbani e Regionali (ASUR)</i> , pp. 60-81. ISSN: 1971-8519. DOI: 10.3280/ASUR2021-130-S1005. [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Ottimo
8	Aleksa Korolija (2021), Valentina Mion, <i>Tracing rural pathways. Exchanges of modernity between Argentina and Italy around 1930s in Perspectivas: Revista Científica de la Universidad de Belgrano</i> , Vol. 4, n. 4, pp. 32-55. ISSN: 2618-2246 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Molto buono
9	Aleksa Korolija (2022), Cristina Pallini, <i>Modernist Rural Landscapes along Ancient Roads</i> , in F. Pompejano (a cura di), <i>Materialising Modernity</i> , numero monografico di <i>Antropologji, The Scientific Journal of the Instituti i Antropologjisë Kulturore dhe i Studimit të Artit</i> , Vol.4 n.1, pp. 85-110. ISSN 2617-9768	Molto buono

	[ARTICOLO IN RIVISTA]	
10	Aleksa Korolija (2022), <i>Belgrade's Reconstruction: identifying grafting points</i> , in N. Lombardini, M. Terzoni (a cura di), <i>Heritage without frontiers. Knowledge and protection of cultural heritage on the occasion of the 50th anniversary of the Unesco world heritage convention and the 35th anniversary of the Erasmus student mobility actions</i> , Aracne, Firenze, pp. 197-212. ISBN 9791221805659 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
11	Aleksa Korolija (2022), <i>Architetture del tuttotondo, Le torri dell'acqua nelle città di fondazione dell'Agro Pontino</i> . (Architecture in the round. Water-towers in the New-Towns of the Pontine Plain), in <i>FAMagazine. Ricerche E Progetti sull'architettura e la Città</i> , n.62-63, pp. 38-52. ISSN 2039-0491. https://doi.org/10.12838/fam/issn2039-0491/n62-63-2022/936 . [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
12	Aleksa Korolija (2023), <i>Di pietra e di piuma. Bogdan Bogdanović e lo spazio memoriale</i> , Academia University Press, Torino. [MONOGRAFIA]	Ottimo

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, fra cui 1 monografia, 2 contributi su volume, 7 articoli in riviste, di cui 3 in classe A, e 2 contributi su atti di convegno. La produzione scientifica è costante nel tempo, presenta una posizione critica e originale nei confronti del SSD oggetto del bando. I temi delle pubblicazioni, in alcuni casi come co-autore (2 autori), rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato, il rapporto tra l'architettura e la memoria a partire dall'oggetto della tesi di dottato, il progetto urbano e i contesti rurali in relazione al patrimonio dell'architettura moderna soprattutto nel contesto italiano.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Aleksa Korolija (1987) si laurea nel 2012 al Politecnico di Milano dove nel 2017 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca affrontando criticamente l'opera e la poetica di Bogdan Bogdanović. Dal 2015 collabora attivamente a gruppi di ricerca al Politecnico di Milano e alla didattica nei Laboratori di progettazione dell'architettura della Scuola AUIC dello stesso Ateneo. Dal 2019 è docente a contratto alla Scuola AUIC del Politecnico di Milano. Dopo il dottorato è titolare di cinque assegni di ricerca consecutivi che gli permettono di approfondire il tema della "reinvenzione modernista del paesaggio rurale.

Le pubblicazioni e la partecipazione a convegni e seminari così come l'organizzazione e il coordinamento di mostre e workshop restituiscono la figura di un ricercatore molto impegnato nei temi del progetto urbano.

Il curriculum e le pubblicazioni presentate delineano un profilo di ricercatore, preciso, motivato e coerente nell'approfondire i temi di principale interesse, coerenti con il settore ICAR 14.

Nel complesso il profilo è MOLTO BUONO

CANDIDATO: Leoni Francesco

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2007) in Ingegneria Edile-Architettura EDILE-AR presso l'università Politecnica delle Marche, con una tesi dal titolo ""Il sistema museale di ateneo: il museo e l'archivio del D.A.R.D.U.S". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2007 è docente a contratto in diversi Atenei italiani (dal 2007 al 2018 nel settore ICAR 14 alla Università Politecnica delle Marche; dal 2018 in Architettura e Composizione al Politecnico di Milano; dal 2020 in Interior Architecture e Exhibit design al Politecnico di Torino.) È docente al Master in museografia, architettura e archeologia dell'Accademia adrianea (dal 2007), ai seminari internazionali del Prix de Rome (dal 2003) e a numerosi Workshop nazionali e internazionali focalizzati prevalentemente sul tema architettura e archeologia. Riceve incarichi per prestazioni di supporto alla didattica. Dal 2014 al 2016 è stato visiting professor alla Technische Hochschule Mittelhessen di Giessen. Relatore e Co-relatore a molte tesi di Laurea spesso riferite al settore ICAR 16, Museografia e allestimento. Nel complesso l'attività di insegnamento è MOLTO BUONA.

Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Titolare di 4 assegni di ricerca per la durata complessiva di tre anni e 6 mesi presso l'Università Politecnica delle Marche (relativi a indagine e proposte per la valorizzazione del patrimonio culturale e a rapporti fra prodotti di design e ricadute sul territorio marchigiano)</p> <p>Complessivamente la formazione nel campo della ricerca è di livello BUONO anche se non sempre focalizzata nella disciplina ICAR 14.</p>
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	<p>Il candidato partecipa a numerosi concorsi di progettazione, relativi soprattutto ad allestimenti, musei, recuperi e a contesti riferiti al patrimonio archeologico. Svolge attività di progettista di allestimenti di mostre (dal 2001) e dimostra una intensa attività professionale come architetto responsabile, con all'attivo diversi interventi di ristrutturazione e alcune collaborazioni con altri studi. L'attività di ricerca progettuale risulta continuativa e consistente, prevalentemente indirizzata al contesto archeologico e rivolta in diversi i casi a progetti più vicini al settore ICAR 16.</p> <p>Nel complesso l'attività è MOLTO BUONA.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Partecipa, con l'Università Politecnica delle Marche, al PRIN 2009 sulla protezione dei centri minori, ad una ricerca nazionale 40% (2004) e ad altri progetti con enti esterni, fra cui uno internazionale sulla documentazione dell'architettura vernacolare (2005).</p> <p>Le attività di partecipazione a ricerche finanziate nazionali e internazionali sono di livello DISCRETO.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Partecipa ad alcuni convegni e seminari nazionali e internazionali, a molti seminari didattici e a conferenze di presentazione di lavori e di progetti sui temi del recupero e dell'archeologia, svolte anche all'estero presso ambasciate e università.</p> <p>Nel complesso l'attività è DISCRETA.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Riceve alcune menzioni e premi per progetti di architettura, tra cui il Concorso Piranesi PRIX de Rome (uno come vincitore, 2023; uno come 2° classificato 2018, un segnalato 2016); 1° classificato al premio internazionale Archeoclub per la musealizzazione del Kothon di Mozia, Camerino 2004.</p> <p>I riconoscimenti sono MOLTO BUONI.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene nel 2007 il titolo di dottore di Ricerca in architettura l'Università Politecnica delle Marche alla Scuola di Ingegneria edile, dimostra un buon curriculum, intenso e continuo, con molti anni di esperienze didattiche come contrattista in diverse Università italiane, tra cui l'Università Politecnica delle Marche, il Politecnico di Milano e il Politecnico di Torino. Ha ottenuto quattro assegni di ricerca, due dei quali non precisamente corrispondenti ai temi del settore ICAR 14, e ha svolto intensa ricerca progettuale e attività professionale.

Si evidenzia uno spostamento verso i temi dell'allestimento, della museografia e del rapporto architettura archeologia - in particolare riferito al Prix de Rome e al premio Piranesi - questione che emerge anche nei convegni, nella ricerca progettuale, nella produzione scientifica e nelle pubblicazioni.

Nel complesso si delinea la figura di uno studioso maturo e appassionato, con temi di ricerca chiaramente individuati e costantemente affrontati nei diversi campi della ricerca.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, È MOLTO BUONO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>Francesco Leoni (2007), <i>Architettura incisa</i>, in F. Leoni (a cura di), <i>Giovanni Battista Piranesi. Morfologia e sintassi del frammento</i>, Maggioli S.p.A., Santarcangelo di Romagna (RN)</p> <p>[CONTRIBUTO SU VOLUME]</p>	Molto buono
2	<p>Francesco Leoni (2017), <i>Di bene in meglio. Progettazione strategica lungo la Via Francigena</i>, in I. Grandi e F. Leoni (a cura di), <i>Progetti per la Via Francigena del Sud. Da Roma a Montecassino</i>, Accademia Adrianea Edizioni, Roma</p> <p>[CONTRIBUTO SU VOLUME]</p>	Buono
3	<p>Francesco Leoni (2017), <i>Danilo Guerri. Maestro di Spazio</i>, Quodlibet Srl, Macerata</p>	Ottimo

	[MONOGRAFIA]	
4	Francesco Leoni (2018), <i>Peter Eisenman: sense and sensibility</i> , in P.F. Caliarì e F. Leoni (a cura di), <i>Peter Eisenman</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2018 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
5	Francesco Leoni (2018), <i>A Berlino che giorno è? La ricostruzione del Berliner Schloss di Franco Stella</i> , in <i>Ananke</i> n. 83, gennaio [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
6	Francesco Leoni (2018), <i>Continuità spaziali. San Carlo alle quattro fontane del Borromini e il Padiglione Quadrilobato della Piazza D'Oro di Villa Adriana</i> , in <i>Ananke</i> n°85, settembre [CONTRIBUTO SU RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
7	Francesco Leoni (2019), « <i>Non so disegnare le finestre (Siza, lui si che le sa disegnare)</i> », in B. Bogoni, P.F. Caliarì e F. Leoni (a cura di), <i>Edoardo Souto de Moura</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
8	Francesco Leoni (2019), <i>Nanos gigantum humeris insidentes. Fundament of continuity and projective resilience</i> , in F. Novelli (a cura di), <i>Progettare Archeologia. Da Villa Adriana verso la grande bellezza</i> , Accademia Adrianea Edizioni, Roma [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
9	Francesco Leoni e F. Novelli (2020), <i>SMALLPOX HOSPITAL & ROOSEVELT ISLAND. Preservation, reconfiguration and adaptive reuse. Studies and projects for enhancement Temi di conservazione, riconfigurazione e adaptive reuse. Studi e progetti per la valorizzazione</i> , Politecnico di Torino, Torino [MONOGRAFIA]	Buono
10	Francesco Leoni (2022), <i>Città analoghe e mappe mentali. Materialità, spazio e luogo</i> , in <i>ArcDueCittà</i> n°13 maggio 2022 ISSN 2240-7553 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
11	Francesco Leoni (2022), <i>Genesi e Generazioni. Come si disegna un capitello ionico?</i> in <i>ArcDueCittà</i> n°13 maggio 2022 ISSN 2240-7553 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
12	Francesco Leoni (2023), <i>Spazio Ontologico. Le forme della dialettica interno/esterno</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2023 [MONOGRAFIA]	Molto buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, fra cui 3 monografie (1 come co-autore), 5 contributi su libri e 4 articoli in riviste, di cui 2 in classe A. Le pubblicazioni presentate sono distribuite in un arco temporale molto vasto con una discontinuità tra la prima pubblicazioni (2007) e le rimanenti (2017-2023). I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli interessi della ricerca del candidato, il rapporto architettura-archeologia, la relazione tra antico e moderno, alcune riflessioni e studi intorno a figure di architetti contemporanei.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato Francesco Leoni (1975) si laurea al Politecnico di Milano e ottiene il titolo di Dottore di Ricerca (2007) presso l'Università Politecnica delle Marche alla Scuola di Ingegneria edile-architettura su temi che riguardano la museografia. Nel 2018 ottiene l'Abilitazione nazionale per il ruolo di professore associato nel settore ICAR 14.

I temi del dottorato orientano anche la ricerca degli anni successivi risultando coerente e costante sia nel campo teorico, didattico che in quello della verifica e della applicazione progettuale.

Sia le pubblicazioni che i progetti (anche premiati) mostrano un rapporto privilegiato con l'Accademia Adrianea e con il Piranesi Prix de Rome, dai quali riceve diversi premi per la ricerca progettuale. Meno attivo nel campo della partecipazione a convegni e seminari come ambito necessario di divulgazione scientifica.

Il curriculum e le pubblicazioni delineano un profilo di ricercatore determinato e coerente nell'approfondire i temi di suo interesse, coerenti con il settore ICAR 14, con qualche spostamento nel campo degli allestimenti.

Nel complesso il profilo è MOLTO BUONO.

CANDIDATO: Mauro Alessandro

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
--------	----------

Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2012) in Progetto architettonico ed analisi urbana presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Catania – sede di Siracusa, con una tesi dal Titolo “Il realismo, l'architettura italiana e le sue contaminazioni”. Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Fin dal 2006 collabora alla didattica presso la Facoltà di Architettura di Siracusa dove è docente a contratto per il SSD ICAR 14 nell'a.a. 2016-17. Dal 2018 al 2020 è docente a contratto presso l'Università Federico II di Napoli nel settore ICAR 14. Svolge diversi contratti di insegnamento in Disegno tecnico e progettuale (ABPR 16) presso l'Accademia di Design e Arti Visive ABADIR. Partecipa in qualità di tutor a numerosi workshop di progettazione nazionali e internazionali. Nel complesso l'attività didattica si valuta DISCRETA.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Non si hanno evidenze di borse post-dot o di assegni di ricerca. Ottiene nel 2015 un contratto di collaborazione occasionale ad attività di ricerca dell'Università di Catania, sede di Siracusa.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Partecipa fin dal 1999 in qualità di collaboratore a numerosi concorsi di progettazione nazionali e internazionali, anche all'interno di gruppi di ricerca universitari. Svolge dal 2009, quando ottiene l'abilitazione professionale, una discreta attività progettuale, tra cui spicca il progetto di un complesso parrocchiale a Villasmundo. Nel complesso l'attività è DISCRETA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2015 al 2016 partecipa al progetto di ricerca MIUR denominato EFIAN e collabora ad una ricerca sulla vulnerabilità sismica degli edifici. È membro del comitato scientifico della collana Loqui. Nel complesso l'attività di ricerca nel SSD ICAR 14 risulta SUFFICIENTE.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	A partire dal 2007 partecipa a numerosi convegni di carattere scientifico nazionali e internazionali. Organizza e modera diversi eventi di carattere scientifico. Nel complesso, l'attività di partecipazione a congressi e convegni, che include anche la presentazione di alcuni libri, è BUONA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	È primo classificato al Premo europeo di architettura sacra per il progetto di un centro parrocchiale, che è altresì oggetto di diverse esposizioni. I premi e i riconoscimenti sono pertanto valutati SUFFICIENTI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene nel 2012 il titolo di Dottore di Ricerca in *Progetto architettonico ed analisi urbana* presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Catania – sede di Siracusa. Dimostra di essere impegnato nella didattica nel SSD ICAR 14 e nel Disegno tecnico ABPR 16 e nella ricerca, specialmente applicata ai concorsi e ai seminari di progettazione. Ottiene nel 2015 un contratto di collaborazione ad attività di ricerca e partecipa al progetto di ricerca “EFIAN, Experimental Fruition Ingenious Ancient Noto”.

I temi di ricerca riferibili coerentemente alla Composizione architettonica e urbana sono affrontati con serietà e profondità. Attivo nella partecipazione a convegni e conferenze è impegnato nel coordinamento scientifico di mostre, giornate di studi e workshop di progettazione.

Nel complesso si delinea la figura di uno studioso impegnato, i cui temi di ricerca affrontano con coerenza il lascito della tradizione italiana di studi urbani.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è DISCRETO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Alessandro Mauro (2017), <i>La costruzione del vuoto, la costruzione del luogo</i> in: Isotta Cortesi, <i>Conversazione in Sicilia con Antonio Monestiroli</i> , Lettera Ventidue, Siracusa, pp. 88-95, ISBN 978-88-6242-221-5. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
2	Alessandro Mauro (2017) <i>Il realismo e l'architettura italiana</i> , Lettera Ventidue, Siracusa, 2017, ISBN 978-88-6242-177-5. [MONOGRAFIA]	Molto buono
3	Alessandro Mauro (2017) <i>Il linguaggio della realtà: il razionalismo all'italiana</i> , in: «EdA - Esempi di Architettura» International Journal on line, (www.esempiarchitettura.it), 09.01.2017, volume 1, ISSN 2035 7982. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Molto buono
4	Alessandro Mauro (2018) <i>Nella riva del silenzio e della riflessione</i> , in: Alberto Campo Baeza, <i>Principia architectonica</i> , traduzione e cura di Alessandro Mauro, Christian Marinotti editore, Milano, pp. 121-124, ISBN 978-88-8273-163-2. Postfazione. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
5	Alessandro Mauro (2019) <i>Il posto delle fragole</i> , in: V. Russello, E. Lo Monaco, G. Scalora (a cura di), <i>I luoghi dell'inconscio. Architettura e psicoanalisi</i> , Kromato Edizioni, Ispica, pp. 81-87, ISBN 978-88-320531-1-1. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Sufficiente
6	Alessandro Mauro (2019) <i>Due o tre cose che so di lui</i> , in: Raffaella Neri (a cura di), <i>Antonio Monestiroli. Architettura. La ragione degli edifici</i> , Clean Edizioni, Napoli, pp. 30-31, ISBN 978-88-8497-723-6). [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
7	Alessandro Mauro (2020) <i>Le Torri Trade a Barcellona di José Antonio Coderch. Abbozzo d'un grattacielo mediterraneo</i> , in: «Bloom», n.30, I semestre 2020, pp. 94-98, ISSN 2035-5033. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
8	Alessandro Mauro (2020) <i>Vita, morte (e miracoli) di Giuseppe Pagano</i> , in: «Disegno all'italiana» (www.disegnoallitaliana.it), 15.09.2020, ISSN 2724- 6248. [ARTICOLO IN RIVISTA – NON SCIENTIFICA]	Sufficiente
9	Alessandro Mauro (2021) <i>Una casa in Sicilia fra tradizione e astrazione</i> , in: «Aión», n.26, 2021, pp.90-105, (ISSN 1720-1721; ISBN 979-12-80723-09-3) [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
10	Alberto Campo Baeza, Alessandro Mauro (2021), <i>La formazione dell'architetto</i> , Lettera Ventidue, Siracusa, 2021, (ISBN 978-88-6242-523-0. [MONOGRAFIA]	Buono
11	Alessandro Mauro (2022) <i>Luis Barragán sulle rive del Mediterraneo</i> , in: Antonello Monaco (a cura di), <i>Casalezza 10. La natura dell'arte</i> , pp.57-59, ISBN 9791221010947. (Pubblicazione dell'intervento al 26° Incontro Ischitano di Architettura Mediterranea "Natura e Arte. La natura dell'arte o l'arte della natura", 23-26 settembre 2021, isola d'Ischia). [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
12	Alessandro Mauro (2022) <i>Dalla tipologia alla topologia. Il processo di "distruzione" della forma elementare in Álvaro Siza</i> , in: «Bloom», n.35, II semestre 2022, pp. 76-89, ISSN 2035-5033. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Molto buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, fra cui 2 monografie, (1 come co-autore(5 contributi su volume, 5 articoli in riviste, di cui 1 in classe A e 1 ritenuta non scientifica da ANVUR. La produzione scientifica è costante nel tempo, coerente con il SSD oggetto del bando.

I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato, la tradizione italiana del realismo in architettura a partire dall'oggetto della tesi di dottato, il progetto urbano in generale e l'interesse per alcune figure dell'architettura portoghese.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Alessandro Mauro (1978) si laurea nel 2006 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Catania, sede di Siracusa, dove nel 2012 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in Progetto architettonico ed analisi urbana, affrontando il tema del realismo nell'architettura italiana. Dal 2006 collabora alla didattica nei Laboratori di progettazione della stessa Facoltà di Architettura dove prende parte a numerosi concorsi di progettazione in ambito universitario. È docente a contratto a Siracusa (a.a. 2016-17) e alla Federico II di Napoli. Dopo il dottorato collabora alle attività di ricerca specialmente nell'ambito dei concorsi di progettazione.

Le pubblicazioni e la partecipazione a convegni e seminari così come l'organizzazione e il coordinamento di mostre e workshop restituiscono la figura di un ricercatore impegnato nei temi del progetto urbano.

Il curriculum e le pubblicazioni presentate delineano un profilo di ricercatore, preciso e coerente nell'approfondire i temi di principale interesse, coerenti con il settore ICAR 14.

Nel complesso il profilo è DISCRETO.

CANDIDATO: Mozzato Alioscia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2013) in Composizione architettonica presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi dal Titolo "Le Corbusier, l'eminentemente rappresentativo e il totalmente astratto. Il Palazzo dei Filatori ad Ahmedabad". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2009 collabora con continuità alla didattica presso l'Università IUAV di Venezia. Nel 2018-19 è docente a contratto per il SSD ICAR 14 presso Idées HOUSE – Ecole d'Architecture d'Intérieur & Architecture et Design e dal 2018 per due anni presso il Politecnico di Milano. Dal 2021 è docente a contratto presso il corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura dell'Università di Bologna. Nel complesso l'attività didattica è BUONA.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È titolare di 2 assegni di ricerca annuali consecutivi (dal 2021 al 2023) presso l'Università IUAV di Venezia imperniati sulla figura di Gianugo Polesello. Dal 2019 è assegnista dell'unità di ricerca TEDEA - <i>Teorie dell'architettura. Immaginari del reale e latenze figurate</i> presso lo stesso IUAV. Complessivamente la formazione nel campo della ricerca è consistente e di livello buono oltre che pienamente focalizzata nella disciplina ICAR 14.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato partecipa dal 2002 a numerosi concorsi di progettazione in alcuni casi in qualità di capogruppo (primo classificato per il <i>Nuovo accesso alla torre di Mestre-Venezia</i>). Svolge la professione nella definizione di alcuni progetti di edilizia economico-popolare. Partecipa come autore o in gruppi universitari alla curatela di diverse mostre di architettura. L'attività di ricerca progettuale è pienamente coerente con il SSD ICAR14 oggetto del presente bando. Nel complesso l'attività è BUONA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Come assegnista partecipa al progetto PARD del Centro Editoria Publishing Actions and Research Development e al progetto TEDEA dello IUAV di Venezia. Dal 2010 al 2014 partecipa al gruppo di ricerca PRIN <i>Abitare sociale e collettivo</i> presso lo stesso IUAV. L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è DISCRETA.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa dal 2014 con continuità e costanza a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore riferendosi ai temi prevalenti della ricerca personale nell'ambito del percorso dottorale. Tiene lezioni su invito all'interno di alcuni corsi di architettura. Nel complesso l'attività è BUONA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Primo classificato per il concorso per il <i>Nuovo accesso alla torre di Mestre-Venezia</i> nel 2009. I primi e i riconoscimenti si valutano SUFFICIENTI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene nel 2013 il titolo di Dottore di Ricerca in *Composizione architettonica* presso l'Università IUAV di Venezia, dimostra un costante impegno sia nella didattica che nella ricerca sia teorica che applicata. Ha ottenuto due assegni di ricerca, pienamente corrispondenti ai temi del settore ICAR 14, e ha svolto una discreta ricerca progettuale e una buona attività professionale.

I temi di ricerca riferibili coerentemente alla *Composizione architettonica* sono affrontati con serietà e profondità. Risulta attivo nella partecipazione a convegni e conferenze di carattere scientifico e nella curatela di mostre di architettura.

Nel complesso si delinea la figura di uno studioso impegnato e maturo, con temi di ricerca chiaramente individuati e costantemente affrontati nei diversi campi del suo lavoro riferibili principalmente alle figure di Le Corbusier, Aldo Rossi e Gianugo Polesello, indagando il valore iconico-rappresentativo della forma.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è BUONO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Nicola Barbugian, Alberto Cibinetto, Eleonora Mantese, Alioscia Mozzato e Ugo Rossi (2014), <i>La prima casa. Laboratorio di progettazione 1</i> , in Eleonora Mantese (a cura di), <i>Housing Sociale e Collettivo</i> , Aracne, Roma 2014, pp. 140-149. ISBN 978-88-548-6909-7. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena sufficiente
2	Alioscia Mozzato (2015) <i>Forme Possibili di Ri-ciclo Possible Forms of Re-cycle</i> , Aracne, Roma 2015. ISBN 978-88-548-8635-3. [MONOGRAFIA]	Discreto
3	Alioscia Mozzato (2015), <i>Le Corbusier and the Lection of the gondola in Le Corbusier 50 years later</i> , Editorial Universitat Politècnica de València, València 2015, pp. 1553-1574. ISBN 978-84-9048-373-2. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Molto buono
4	Alioscia Mozzato (2015) <i>Le Corbusier, l'eminamente rappresentativo e il totalmente astratto. Il Palazzo dei Filatori ad Ahmedabad</i> ", in Mauro Marzo e Lorenzo Fabian (a cura di), <i>La ricerca che cambia. Conferenza nazionale dei dottorati italiani in Architettura, Urbanistica e Design</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2015, pp. 915-931. ISBN 978-88-6242-163-8. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Molto buono
5	Alioscia Mozzato (2015) <i>Reyner Banham and Aldo Rossi, Two Possible Urban Images of the Second Machine Age</i> , in De Urbanitate, Vol. 3, "Ion Mincu" University Press, Bucharest pp. 64-80. ISSN (print) 2344-6544 ISSN (online) 2457-1687 ISSN-L 2344-6544. [ARTICOLO IN RIVISTA – NON SCIENTIFICA]	Discreto
6	Alioscia Mozzato (2017) <i>Le Corbusier e le nouvelle lyrisme de l'epoque machiniste</i> , in Esther Giani (a cura di), <i>Sconfinamenti. Opere di Le Corbusier allo IUVA di Venezia</i> , Antiga, Treviso 2017, pp.90-92. ISBN 978-88-8435-040-4. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Sufficiente
7	Alioscia Mozzato (2018) <i>The Utopia as Metaphor of Colin Rowe and the Analogous City of Aldo Rossi</i> , in Luca Velo e Michela Pace (a cura di), <i>Utopia and the Project for the City and Territory</i> , Officina, Roma 2018, pp. 101-106. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
8	Alioscia Mozzato (2018) <i>Le Corbusier e il IV Entretien di Venezia</i> , in Esther Giani e Irene Peron (a cura di), <i>Porto Marghera Atlas</i> , ListLab, Trento-Barcellona 2018, pp. 184-186. ISBN 978-88-9985-450-8. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena Sufficiente
9	Alioscia Mozzato (2018) <i>L'immagine della città e la retorica dell'ossimoro. Le Corbusier e l'attico di Charles de Beistegui</i> , in Giuseppina Scavuzzo (a cura di), <i>Architettura e narrazione. L'architetto come storyteller</i> , FAMagazine, 45/46, Festival Architettura Edizioni, Parma 2018, pp. 101-106. ISSN: 2039-0491. [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	Molto buono
10	Alioscia Mozzato (2018) Colin Rowe and Aldo Rossi. Utopia as Metaphor of a New City Analogous to the Existing One", in Politics, Vol. 5, "Ion Mincu" University Press, Bucharest 2018, pp. 140-153. ISSN (print) 2344-6544 ISSN (online) 2457-1687 ISSN-L 2344-6544. [ARTICOLO IN RIVISTA – NON SCIENTIFICA]	Discreto
11	Alioscia Mozzato (2022) "Paradosso Venezia. Gianugo Polesello per Fondamenta Nove", in Gundula Rakowitz e Stefano Tomassini (a cura di), <i>Non è Venezia. Invenzioni fuori dal mondo</i> , Quaderni della ricerca. Dipartimento di Culture del Progetto Università luav di Venezia, Mimesis DCP luav, Pagina 5 di 12 pp. 218- 237. ISBN MIMESIS 978-88-575-9469-9 ISBN DCP luav 978-88-312-4159-5. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto buono
12	Alioscia Mozzato (2023) <i>Eminentemente rappresentativo e totalmente astratto. Le Corbusier e il Palazzo dei Filatori di Ahmedabad</i> , Libria, Melfi 2023. ISBN 978-88-6764-314-1. [MONOGRAFIA]	Ottimo

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, fra cui 2 monografie, 4 contributi su atti di convegno, 3 contributi su volume (1 con diversi autori), 3 articoli in riviste, di cui 1 in classe A e 2 su riviste non-scientifiche. La produzione scientifica è distribuita in un arco temporale esteso, con alcune discontinuità (1, 2014; 4, 2015; 1, 2017; 4, 2018; 1, 2022; 1, 2023). Presenta una posizione critica e originale nei confronti del SSD oggetto del bando per quanto alcune pubblicazioni risultino di poca consistenza (un breve cenno di carattere storico, una voce di dizionario). I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato, focalizzati sulla figura preminente di Le Corbusier a partire dall'oggetto della tesi di dottato, il concetto di analogia, la scuola di Venezia.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Alioscia Mozzato (1976) si laurea nel 2002 all'Università IUAV di Venezia dove nel 2013 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in Composizione architettonica affrontando criticamente l'opera e la poetica di Le Corbusier. Dal 2010 collabora attivamente a gruppi di ricerca dello stesso IUAV e alla didattica nei Laboratori di progettazione. Dal 2018 ottiene alcuni incarichi di insegnamento presso il Politecnico di Milano e l'Università di Bologna. Dopo il dottorato è titolare di due assegni di ricerca che gli permettono di approfondire la figura di Gianugo Polesello all'interno della Scuola di Venezia.

A differenza della qualità complessiva della ricerca, della partecipazione a convegni e seminari e dell'attività progettuale, alcune pubblicazioni risultano di poca consistenza o ospitate su riviste non riconosciute scientifiche dall'ANVUR.

Il curriculum e le pubblicazioni presentate delineano un profilo di ricercatore coerente nell'affrontare i temi di principale interesse, coerenti con il settore ICAR 14.

Nel complesso il profilo è DISCRETO.

CANDIDATO: Negrello Maicol

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2019) in Architettura Storia e Progetto presso il Politecnico di Torino con una tesi dal titolo "Architecture for urban agriculture (or Urban agricultural architecture). Spaces and architectures for commercial indoor "zero-acreage farms" Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Svolge attività di collaboratore dei corsi presso il Politecnico di Torino senza tuttavia essere titolare di insegnamento. L'attività didattica è NON SUFFICIENTE.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca)	Tra il 2018 e il 2020 è borsista di ricerca (prima semestrale e poi trimestrale) presso Politecnico di Torino e successivamente Assegnista di Ricerca Post-Doc presso il FULL – Future Urban Legacy Lab Del PoliTO (02.2019 – 02.2021) e presso il Dipartimento di Architettura e Design, Politecnico di PoliTO 11.2019 – 02.2020 L'attività di formazione è BUONA nelle tematiche affrontate.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	L'attività progettuale è ASSENTE. Nel complesso l'attività è nulla
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato partecipa ad alcune ricerche universitarie di cui risulta collaboratore: Design Nature Based Architecture And Urban Design: design tools to improve the quality and adaptivity of the built environment; NUI - Nature As Urban Industry: reactivating urban areas and buildings through nature; Roofscape Design: Regenerating the City upon the City L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è DISCRETA.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa come relatore (quasi sempre insieme ad altri) a convegni e seminari come ProArch (2020 e 2022), "Alpine Landscape Meets Culture", "Montagne Attive", International Conference of the Urban Affair Association, International Symposium on greener cities for more efficient ecosystem services in a climate changing world. L'attività è DISCRETA.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ottiene riconoscimenti da Fondazioni ed un riconoscimento nel Concorso "Envisioning Torino" I riconoscimenti sono SUFFICIENTI.
---	---

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene il titolo di Dottore di Ricerca (2019) in Architettura Storia e Progetto presso il Politecnico di Torino dove successivamente è borsista di ricerca, prima, e assegnista di ricerca, poi. La tematica affrontata nella tesi di dottorato indirizza gran parte delle ricerche e delle pubblicazioni successive. Svolge attività di collaboratore ai corsi del Politecnico di Torino senza tuttavia essere titolare di regolari contratti di insegnamento. Non è documentata l'attività progettuale. La partecipazione a convegni appare molto limitata e perlopiù in collaborazione, mentre la partecipazione a gruppi di ricerca del Politecnico di Torino non sempre è su tematiche ICAR/14. In complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è NON SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Maicol Negrello (2018), "Agricultural factory": industrial reuse for innovative production towards more sustainable cities, in: Acta Horticulturae Acta Hort. 1215, 165-170 DOI: 10.17660/ActaHortic.2018.1215.31 https://doi.org/10.17660/ActaHortic.2018.1215.31 - https://www.actahort.org/books/1215/1215_31.htm -	Discreto
2	Maicol Negrello (2019), <i>Architecture for urban agriculture. Spaces and Architectures for commercial indoor "zero-acreage farms"</i> , Politecnico di Torino [TESI DI DOTTORATO]	Buono
3	E. Gabbarini, Maicol Negrello (2021), <i>Scoprire le Alpi dimenticate attraverso l'arte contemporanea</i> . In: <i>Alpine Landscape Meets Culture, Cultural Heritage and Landscape for a new Alpine tourism</i> , 28-30 settembre 2020, pp. 97-102. ISBN: 9788894643619 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
4	Maicol Negrello, R. Ingaramo, (2021), Lo spazio del Burn-out. Destruire per costruire forme alternative per l'habitat umano, in ARDETH, ISSN: 2532-6457 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
5	R. Ingaramo, Maicol Negrello (2022). Progettare l'adattamento. Nature-based solution e biofilia per il progetto adattativo in atti di convegno IX Forum ProArch TRANSIZIONI. L'avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura. Cagliari, pp. 786-791. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
6	Maicol Negrello (2022). Oltre l'agricoltura: il carattere resiliente del paesaggio urbano simbiotico, in OFFICINA* [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
7	Maicol Negrello, D. Roccaro, K. Santus, Spagnolo, (2022), The Resilience of urban agriculture in the European context. AGATHÓN International Journal of Architecture, Art and Design, 11, 74-83. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
8	R. Ingaramo, Maicol Negrello (2023). "Surviving the City". <i>Nature as an Architecture Design Strategy for a More Resilient Urban Ecosystem</i> . In: Giudice, B., Novarina, G., Voghera, A. (eds) Green Infrastructure. The Urban Book Series. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-031-28772-5_12 [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Discreto
9	Maicol Negrello (2023). <i>Designing with Nature Climate-Resilient Cities: A Lesson from Copenhagen</i> . In: Arbizzani, E., et al. Technological Imagination in the Green and Digital Transition. CONF.ITECH 2022. The Urban Book Series. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-031-29515-7_76 [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Buono
10	R. Ingaramo, Maicol Negrello, L. Khachatourian Saradehi, A. Khachatourian Saradehi (2023). Transcalar project of nature-based solutions for the 2030 Agenda. Innovations and	Discreto

	interconnections, AGATHÓN International Journal of Architecture, Art and Design, 13, pp. 97–108. doi: 10.19229/2464-9309/1382023 [ARTICOLO IN RIVISTA]	
--	---	--

Il candidato presenta 10 pubblicazioni di cui 4 contributi in libri, 5 articoli in rivista (di cui 3 in rivista di classe A). La maggior parte delle pubblicazioni presentate (anche quelle in riviste di classe A) sono scritte con altri autori senza specifiche attribuzioni, limitando proporzionalmente il contributo individuale.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato Maicol Negrello (1990) si laurea in Architettura Costruzione Città (2014), presso il Politecnico di Torino dove consegue il titolo di Dottore di ricerca presso il Dottorato in Architettura. Storia e Progetto (2019). L'attività didattica è recente e svolta con contratti di collaborazione ai corsi ICAR 14. La produzione complessiva è piuttosto limitata ed orientata soprattutto al tema dell'agricoltura urbana. Partecipa a gruppi di ricerca del Politecnico di Torino non sempre nell'ambito ICAR/14.

Partecipa, singolarmente, ad un limitato numero di convegni e seminari, più frequente la partecipazione in collaborazione, così come in collaborazione è gran parte della sua produzione editoriale. Risulta assente l'attività progettuale. In generale si delinea il profilo di un giovane studioso promettente ma che necessita ancora di una maturità necessaria ed un'esperienza sia in ambito didattico che di ricerca, che di produzione editoriale autonoma.

Il profilo complessivo è APPENA SUFFICIENTE

CANDIDATO: Orsenigo Gianfranco

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2021) in Progettazione architettonica Urbana e degli Interni presso il Politecnico di Milano, con una tesi dal titolo "The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts" Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2013 collabora alla didattica al Politecnico di Milano dove dal 2023 ha un contratto di insegnamento nel settore ICAR 14, è correlatore ad alcune tesi di laurea magistrali e ad una triennale e tutor nell'ambito di workshop di progettazione L'attività didattica è DISCRETA.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Titolare, dal 2020, di un assegno di ricerca (2 rinnovi) presso il Politecnico di Milano, titolo della ricerca: "Sport e educazione motoria nelle carceri: un progetto di spazi e di reinserimento sociale" L'attività di formazione e ricerca è DISCRETA.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato svolge attività progettuale in modo continuativo dal 2008 condotta all'interno del gruppo di progettazione GruArchitetti di cui è fondatore, in precedenza e dal 2005 collabora a progetti di architettura svolti al fianco di alcuni professionisti e studi di architettura. Nel complesso l'attività di progettazione risulta BUONA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato partecipa dal 2017 a diverse attività di ricerca, condotte in prima persona e all'interno di gruppi, le principali tematiche affrontate riguardano temi comuni alle attività inerenti all'assegno di ricerca e in particolare le periferie urbane (Off Campus San Siro, Mapping San Siro) l'architettura del carcere (Off Campus San Vittore) e la rigenerazione urbana (Gioco al Centro – Parchi Gioco per Tutti). Tra il 2006 e il 2008 collabora alla ricerca PRIN <i>La "città pubblica" come laboratorio di progettualità. La produzione di linee guida per la riqualificazione sostenibile delle periferie urbane.</i> Nel complesso l'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è BUONA

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa dal 2013 come relatore a diversi seminari e conferenze, alcuni in ambito internazionale; è inoltre coinvolto nell'organizzazione e coordinamento di alcune mostre, seminari e conferenze prevalentemente all'interno del Politecnico di Milano (Dipartimento DASTU) L'attività è continuativa nel tempo e DISCRETA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ottiene un terzo premio (Risonanze Urbane. La città risuona sui suoi viali, i viali riverberano le sue ricchezze) e una menzione d'onore (Our Garden_ concorso di progettazione European 11, Turku. Per l'attività di ricerca di cui è collaboratore riceve il Polisocial Award 2016. I riconoscimenti sono DISCRETI

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene nel 2021 il Dottorato di ricerca in Progettazione architettonica Urbana e degli Interni presso il Politecnico di Milano, svolge dal 2013 con continuità attività didattica prima come collaboratore e dal 2023 con un incarico di insegnamento. Assegnista di ricerca dal 2020 partecipa con continuità a gruppi di ricerca riferiti ai temi principali di interesse che coincidono con gli assegni ottenuti. Affianca all'attività di ricerca una discreta attività di progettazione prima come collaboratore di professionisti e studi professionali e poi autonomamente nel gruppo di progettazione GruArchitetti di cui è fondatore.

La partecipazione a convegni, seminari è discreta sia in ambito nazionale che internazionale.

In complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è DISCRETO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Gianfranco Orsenigo (2008), <i>Per un lessico della demolizione</i> , in: <i>Territorio</i> n.45 pp.41-44. [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Discreto
2	Gianfranco Orsenigo (2018) <i>The effects of uncertain project. Testing the device of masterplan ad habitat of negotiation</i> , in Sánchez Merina J., (a cura di). <i>EURAU18 Alicante: Retroactive Research: Congress Proceedings</i> . Alicante: Escuela Politécnica Superior Alicante University, 2018. ISBN 9788413020037, DOI: 10.14198/EURAU18alicante, pp. 80-84. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
3	Gianfranco Orsenigo (2018) <i>The Feed-Back Policy: Strategies to Supply the Design Process</i> in Ghibusi R.M. e F. Marchetti (a cura di) <i>Urban Design Ecologies. Projects for city environments</i> . Maggioli Editore Santarcangelo di Romagna. pp.169-181 ISBN 8891627070. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
4	Gianfranco Orsenigo (2019), E. Maranghi, E. Marchigiani, <i>L'autorecupero: uno strumento a regia pubblica, ad alcune condizioni</i> , in <i>Territorio</i> n.88, pp.57-64 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Discreto
5	Gianfranco Orsenigo (2019) <i>Tipologie industriali e declinazioni del riuso. Il caso dei cementifici</i> in <i>Territorio</i> n.89, pp.69-75 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
6	Gianfranco Orsenigo (2020) <i>Imparare dagli altri: un confronto con il contesto europeo</i> in Di Franco A. e P. Bozzuto (a cura di), <i>Lo spazio di relazione nel carcere. Una riflessione progettuale a partire dai casi milanesi</i> . LetteraVentidue Siracusa. pp. 218-259 ISBN 9788862424912 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Molto Buono
7	Gianfranco Orsenigo (2021) A. Di Franco, M. Frangipane, <i>Le domande del progetto. Sperimentazioni nei margini urbani</i> . Maggioli Editore Santarcangelo di Romagna. [MONOGRAFIA]	Buono
8	Gianfranco Orsenigo (2021), <i>THE UNCERTAIN PROJECT. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts</i> . PhD in Architectural Urban and Interior Design - XXXII cycle. [TESI DI DOTTORATO]	Buono
9	Gianfranco Orsenigo (2022) <i>Costruire la demolizione del muro. Il progetto di architettura come strumenti di promozione del ruolo 'risocializzante' delle carceri milanesi</i> in Bartocci S., G. M. Biddau, L. Cabras, A. Dessi e L. Pujia., (a cura di) <i>TRANSIZIONI L'avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura</i> . Atti del IX Forum ProArch, pp. 488-493. ISBN 9791280379023 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto

10	Gianfranco Orsenigo (2022) <i>Experiencing the Possible. the Design of Open Devices for Modification of Marginal Contexts</i> in Barioglio, C. et al. (a cura di), <i>Innovation in Practice (in Theory)</i> . Positioning Architectural Design and its Agency, Applied Research and Design Publishing, pp. 171-176 ISBN 9781954081550 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
11	M. Frangipane, Gianfranco Orsenigo (2022) "Trasformare il carcere con lo sport: strumenti di progetto", in <i>Territorio</i> n.102. [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Discreto
12	Gianfranco Orsenigo (2023), A. Moro, <i>Gioco al centro. Contese e opportunità intorno agli spazi gioco inclusivi nella città di Milano</i> ", in Marchigiani E., Perrone C., Savoldi P. e Tosi M.C. (a cura di, 2023), <i>Forme di welfare e dotazioni di servizi, un'eredità in continua evoluzione</i> , Atti della XXIV Conferenza Nazionale SIU Dare valore ai valori in urbanistica, Brescia, 23-24 giugno 2022, vol. 06, Planum Publisher e Società Italiana degli Urbanisti, Roma-Milano 2023. ISBN 978-88-99237-48-6 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, la tesi di dottorato, 1 monografia (come co-autore), 3 contributi in atti di convegno, 4 articoli su rivista di classe A e 3 contributi su volume. La produzione scientifica non sempre distribuita in modo continuativo nel tempo presenta una significativa discontinuità tra la prima pubblicazione (2008) e le rimanenti (2018-2023). Le pubblicazioni, in alcuni casi come co-autore, presentano una discreta posizione critica nei confronti del SSD oggetto del bando. I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato soprattutto in riferimento all'assegno di ricerca e alle tematiche ad esso correlati.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato Gianfranco Orsenigo (1978) si laurea al Politecnico di Milano nel 2004 dove consegue nel 2021 il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica Urbana e degli Interni affrontando il tema della trasformazione dei contesti marginali.

Dal 2013 collabora con discreta continuità alla didattica prevalentemente all'interno di Laboratori di Progettazione Architettonica, dal 2023 è docente a contratto alla Scuola AUIC del Politecnico di Milano. Partecipa dal 2017 come collaboratore a gruppi di ricerca (Dipartimento DASTU, Polimi) su temi che riguardano la rigenerazione urbana e i contesti marginali.

Dopo il dottorato è titolare di tre assegni di ricerca consecutivi che gli permettono di approfondire il tema dei luoghi marginali nella specifica declinazione dei luoghi di reclusione.

La partecipazione a convegni e seminari è discreta e, a partire dal 2013, costante in termini temporali. È attivo nell'organizzazione di mostre e workshop. Nel complesso si evidenzia la figura di un ricercatore sufficientemente impegnato in ambito ben circoscritto. Il curriculum e le pubblicazioni presentate delineano un profilo di un ricercatore in via di maturazione, coerente nell'approfondire i temi di principale interesse, coerenti con il settore ICAR 14.

Nel complesso il profilo è BUONO

CANDIDATO: Perego Alessandro

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2022) in Composizione Architettonica presso l'Università LA SAPIENZA di Roma, con una tesi dal titolo "“Tipi, Variazioni, Ripetizioni...” nei progetti urbani di Gianugo Polesello.” Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2018 collabora alla didattica al Politecnico di Milano dove dal 2023 è docente a contratto nel settore ICAR 14, è tutor di diverse tesi di laurea. L'attività didattica è SUFFICIENTE
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Titolare di 1 assegno di ricerca presso l'Università degli studi di Udine con una ricerca dal titolo "“Disegnare i progetti di territorio. Ricerche progettuali per il PGT del Friuli-Venezia Giulia.”" L'attività di formazione e ricerca seppur circoscritta è DISCRETA nelle tematiche affrontate.

Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato partecipa a diverse attività progettuali attraverso alcune collaborazioni con studi di architettura per progetti e concorsi di architettura (dal 2017 ad oggi) a cui partecipa sia in qualità di collaboratore che come componente del gruppo di progettazione Nel complesso l'attività è DISCRETA
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato partecipa a ricerche universitarie di cui risulta collaboratore. Le ricerche si riferiscono prevalentemente al progetto urbano e sono condotte nell'ambito del Dottorato DRACO (Siracusa. Architettura, città e archeologia_2023 _VKhUTEMAS 100. Spazio, Progetto, Insegnamento_2021_ Berlin City West. Da Ernst Reuter Platz ad An der Urania_2019). Collabora a ricerche inerenti mostre sempre in ambito universitario presso il Politecnico di Milano. L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è DISCRETA.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa ad un convegno (La Ricerca che Cambia, IUAV Venezia) e ad alcuni seminari-giornate di studio, partecipa come gruppo di ricerca ad alcuni seminari di progettazione, tiene alcune lezioni all'interno di laboratori di Progettazione del Politecnico di Milano L'attività è DISCRETA anche se molto circoscritta.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ottiene due primi premi per due concorsi di progetto in qualità di collaboratore dello studio Barreca & La Varra. I riconoscimenti sono limitati ma SUFFICIENTI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene nel 2022 il titolo di Dottore di ricerca in Composizione architettonica presso l'Università LA SAPIENZA di Roma, svolge dal 2018 con continuità attività didattica prima come tutor e dal 2023 con un incarico di insegnamento. Svolge una discreta attività di progettazione sia in ambito universitario che come collaboratore di alcuni studi professionali. La partecipazione a convegni appare molto limitata. La partecipazione a gruppi di ricerca progettuale è circoscritta alle attività del Dottorato DRACo (nel periodo dottorale) e al Politecnico di Milano dell'ambito del supporto alla didattica
In complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Tomaso Monestiroli con Serena Ferretti, Alessandro Perego (2020). <i>Appunti di Architettura per una nuova Berlino</i> , in A. Dal Fabbro, C. Pirina (a cura di), <i>Berlin City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania</i> Letteraventidue, Siracusa, pp. 62- 69. ISBN 9788862424615 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena Sufficiente
2	Tomaso Monestiroli con Claudia Angarano, Luca. Cardani, Alessandro Perego, G. Uboldi (2020). <i>Progetto per le nuove scuole comunali di San Vittore, Cantone Grigioni, Svizzera</i> , in «Identità dell'architettura italiana», n. 18, a cura di Paolo Zermani, Edizioni Diabasis, Parma, 2020 pp. 110-111. ISBN 9788881039500 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena Sufficiente
3	Alessandro Perego. (2021) <i>Il tema e la ricerca in Architettura</i> , in D.Nencini (a cura di), <i>Comporre per costruire e costruire per comporre. La ricerca nel dottorato in Architettura e Costruzione</i> , Il Poligrafo, Padova, 2021, pp.237-240. ISBN 978-88-9387-181-5 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Discreto
4	Tomaso Monestiroli con Serena Ferretti, Martina Meulli, Alessandro Perego. (2022) <i>Il Sosia</i> , in M. Meriggi (a cura di) <i>VKhUTEMAS 100. Spazio, Progetto, Insegnamento</i> , Letteraventidue, Siracusa, pp. 144-151. ISBN 9788862428002. – [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Appena Sufficiente
5	Alessandro Perego (2022), <i>Edificio alto e città. "Tipi, Variazioni, Ripetizioni,..." nei progetti urbani di Gianugo Polesello</i> [TESI DI DOTTORATO]	Buono

Il candidato presenta 5 pubblicazioni – la tesi di dottorato e 4 contributi in volume di cui 3 di difficile valutazione, in quanto si tratta della pubblicazione di progetti di architettura in cui il candidato compare come “con” e di cui, in sostanza, è difficile definire il ruolo effettivo del candidato: si valutano appena sufficienti. La produzione scientifica presentata assieme al curriculum sottolineano l'ancora limitata maturità

del candidato in merito attività di ricerca e alla sua restituzione critico-personale tramite pubblicazioni. La tesi di dottorato si inserisce con coerenza all'interno dell'ICAR oggetto del bando.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Alessandro Perego (1991) si laurea al Politecnico di Milano nel 2017 e consegue nel 2022 il titolo di Dottore di ricerca in Composizione Architettonica presso l'Università LA SAPIENZA di Roma (Dottorato DRACo). L'attività didattica è recente anche se svolta con continuità prima attraverso contratti di supporto alla didattica e dal 2023 con un contratto di insegnamento nel settore ICAR 14. La produzione complessiva è molto limitata. Attivo nel campo della progettazione architettonica attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca progettuale, concorsi di idee e come collaboratore presso studi professionali.

Partecipa, singolarmente, ad un limitato numero di convegni e seminari, più frequente la partecipazione in coll., collabora ad alcune mostre realizzate presso il Politecnico di Milano (Scuola AUIC). In generale si delinea il profilo di un giovane studioso promettente ma che necessità ancora di una maturità necessaria ed un'esperienza sia in ambito didattico che di ricerca.

Il profilo complessivo è SUFFICIENTE

CANDIDATO: Rossi Ugo

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2012) in Composizione architettonica nel presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi dal titolo "Bernard Rudofsky: le antiche radici del moderno". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Il candidato ha svolto attività di collaborazione alla didattica nel settore ICAR 14 al Politecnico di Milano dal 2000 al 2004 e in seguito alla Università IUAV di Venezia, dal 2004 al 2019. Non risulta titolare di contratti di insegnamenti. Ha partecipato come tutor a workshop di progettazione, e ha seguito come co-relatore alcune tesi di laurea. Nel complesso l'attività di insegnamento è SUFFICIENTE.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Non risultano assegni di ricerca. Collabora con un contratto a ricerche PRIN presso la Università IUAV di Venezia nel settore ICAR 14. L'attività si ritiene SUFFICIENTE.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato ha svolto con continuità attività di progettazione, in collaborazione e autonomamente, a livello professionale e attraverso concorsi di progettazione. Ha condotto inoltre progetti all'interno di ricerche universitarie. Dimostra attività professionale individuale e in collaborazione con diversi studi di architettura. L'attività si configura di livello BUONO.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipa come collaboratore a gruppi di lavoro impegnati in ricerche PRIN dell'Università IUAV di Venezia e ad altre ricerche universitarie (fra il 2010 e il 2015). È membro dal 2017 del comitato editoriale della rivista in classe A FAM-Festival Architecture Magazine. L'attività è complessivamente coerente con il settore ICAR 14 e di livello DISCRETO.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha partecipato a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore, principalmente riferibili ai temi della sua ricerca, Nel complesso si configura una attività di livello DISCRETO.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Riceve alcuni premi e segnalazioni per progetti di architettura oltre ad un terzo premio al Concorso di idee per studenti e laureati "Il futuro della memoria". I riconoscimenti riguardanti l'attività progettuale o di ricerca solo DISCRETI.
---	--

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato (1966) ottiene nel 2012 il titolo di Dottore di ricerca in "Composizione architettonica" all'Università IUAV di Venezia. Ha svolto attività come collaboratore, al Politecnico di Milano (2000- 2004) e allo IUAV di Venezia (2004-2019) senza ottenere contratti di insegnamento. Ha partecipato come collaboratore a ricerche PRIN e di Ateneo (IUAV).

Ha co-curato mostre ed è curatore di numeri monografici relativi al campo dei suoi interessi di ricerca, in particolare le architetture di Bernard Rudofsky e i rapporti fra tradizione e modernità, soprattutto nell'ambito geografico del Mediterraneo. Con gli stessi temi interviene a diversi seminari e convegni. La ricerca progettuale è buona, applicata sia come collaboratore che, come progettista, svolge con continuità l'attività di libero professionista. La produzione del candidato è discreta, il curriculum e la consistenza della produzione del candidato sono complessivamente di livello BUONO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Ugo Rossi (2015). <i>Tradizione e modernità. Verso molte architetture</i> , in <i>Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno</i> , a cura di Ugo Rossi, LetteraVentidue Edizioni, Siracusa, pp. 7-15. ISBN:978-88-6242-162-1 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
2	Ugo Rossi (2016). <i>Bernard Rudofsky Architetto</i> , Napoli, CLEAN, ISBN: 978-88-8497-525-6 [MONOGRAFIA]	Ottimo
3	Ugo Rossi (2017). <i>Imparare dalla strada. Autopia vs distopia/Learning from the road. Autopia vs dystopia</i> , in <i>Firenze Architettura</i> , pp. 154-161 ISSN: 1826-0772 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
4	Ugo Rossi (2018). <i>La strada come spazio collettivo della città</i> , in (a cura di) Vadini E., <i>Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto</i> , pp. 131-144, Edizioni Nuova Cultura, Roma, ISBN: 9788868128722 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
5	Ugo Rossi (2019). <i>This House Is Not a Home</i> , in <i>La casa, Espacios Domésticos, Modos de Habitar</i> , Proceeding book of "Il Congreso Internacional La cultura y la ciudad", Granada, Abada Editores, Madrid, pp. 872-882 ISBN 978-84-17301-24-8 [ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
6	Ugo Rossi (2019). <i>The Best of All Possible Worlds. USA 1949-1959: God's Own Country</i> , in <i>HPA, Histories of Postwar Architecture</i> , p. 26-53 ISSN: 2611-0075 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
7	Ugo Rossi (2019). <i>La tras migrazione del tipo al tempo dello sradicamento culturale nel secondo dopoguerra</i> , in <i>Firenze Architettura</i> , p. 102-109 ISSN: 1826-0772 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono
8	Ugo Rossi (2019). <i>Sette Maestri dimenticati. Nanus positus super humeros gigantis</i> , in <i>FAMagazine</i> vol. 47, p. 8 - 11, ISSN: 2039-0491 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
9	Ugo Rossi (2019) <i>Bernard Rudofsky. 2+2=4</i> , in <i>FAMagazine</i> 47, 2019, pp. 44-56 [CONTRIBUTO SU RIVISTA- CLASSE A]	Buono
10	Ugo Rossi (2022). <i>Architettura anonima: frammenti di un itinerario mediterraneo</i> , in (a cura di) Maria Grazia Eccheli e Claudia Cavallo, <i>Il progetto nei borghi abbandonati</i> . p. 95-103, Firenze: FUP,	Buono

	ISBN 978-88-5518-553 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	
11	Ugo Rossi (2022). <i>Can Our New Cities Survive?</i> , in <i>Journal of Mediterranean Cities</i> , p. 1-14. – vol 2no1_1, <i>Journal of Mediterranean Cities_1_2022</i> ISSN 2791-1799 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
12	Ugo Rossi (2022). <i>USA: l'immagine del nostro avvenire/The USA: the image of our future. Aren't they?</i> , in <i>FAMagazine 61</i> ISSN: 2039-0491, p. 97-110 - d [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Molto buono

Il candidato presenta 12 pubblicazioni di cui 1 monografia, 3 contributi in volume, 1 atto di convegno, 7 articoli in rivista, di cui 5 in classe A. La produzione scientifica è buona, consolidata e distribuita nel tempo, solida nei contenuti trattati anche se focalizzati su temi circoscritti. La produzione riguarda temi riconoscibili della ricerca prevalente del candidato, il rapporto con il mediterraneo, la casa e, di recente l'interesse per la città americana; è coerente con il settore ICAR 14; le pubblicazioni sono sostanzialmente concentrate negli anni dal 2010 al 2023, dimostrando un livello buono, una buona intensità e una discreta consistenza.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Ugo Rossi (1966) si laurea al Politecnico di Milano nel 1999 e ottiene nel 2012 il dottorato di ricerca in Composizione architettonica presso la Università IUAV di Venezia. Nel 2022 consegue l'Abilitazione nazionale al ruolo di professore associato nel settore ICAR 14. L'attività didattica si concentra tra il 2000 e il 2019, condotta fra il Politecnico di Milano, dove si laurea, e l'Università di Venezia IUAV, dove svolge il dottorato; in entrambi i contesti l'attività si limita a collaborazioni alla didattica, senza un contratto di insegnamento autonomo. I temi di ricerca sono chiari e definiti, a partire dall'argomento della tesi di dottorato - le architetture di Bernard Rudofsky - che modula e approfondisce in anni successivi attraverso articoli, seminari, mostre, studiando i rapporti fra architetture, luoghi e cultura legati al mondo mediterraneo e il tema della casa, con un più recente filone che riguarda le città americane.

Nel complesso si delinea il profilo di uno studioso maturo e attento, che ha già perimetrato il suo campo di interesse con una Buona produzione. Il profilo complessivo del candidato è PIU' CHE BUONO

CANDIDATO: Salihbegovic Amra

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2021) in Architecture, Built Environment and Construction Engineering presso il Politecnico di Milano con una tesi dal Titolo "Complexity in Contemporary Architecture: The Interdependence of Form and Space – a theoretical and methodological framework for an aesthetic evaluation, understanding and analysis of contemporary architectural practice". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2011 collabora con continuità alla didattica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Sarajevo nei corsi di Architectural Design e dal 2017 in Italia presso il Politecnico di Milano, dove dal 2021 è docente a contratto per il SSD ICAR 14. Nel 2017 è Visiting Teacher presso l'Università di Stoccarda. A partire dal 2019 è correlatore di numerose tesi di laurea e membro della giuria del concorso per studenti 3MT Bosnia & Herzegovina Competition. Nel complesso l'attività didattica è BUONA.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Risulta vincitore della borsa post-doc della Fondazione Fratelli Confalonieri per una ricerca sulla Valorizzazione del patrimonio culturale dell'architettura militare in Bosnia-Erzegovina. La sua attività di formazione prende corpo tra l'Università di Sarajevo, il Comune di Barcellona, l'Università di Stoccarda e il Politecnico di Milano. È membro del gruppo di esperti per il New European Bauhaus. Complessivamente la formazione nel campo della ricerca è consistente e di livello BUONO oltre che pienamente focalizzata nella disciplina ICAR 14.

Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2010 il candidato svolge attività professionale e partecipa a numerosi concorsi di progettazione in gruppi universitari sia in Italia che all'estero. Organizza e coordina diverse mostre di architettura in ambito universitario (Facoltà di Architettura dell'Università di Sarajevo). Nel complesso l'attività è BUONA.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Oltre all'attività di ricerca a cui si riferisce la borsa post-doc, partecipa al progetto di ricerca internazionale triennale HERD (2013-16) con le università di Sarajevo (AFS), Trondheim (NTNU) e Banja Luka (AGFBL). All'interno del Politecnico di Milano partecipa ai gruppi di ricerca Osservatori DABC Post-Covid19 dal titolo <i>Le Scuole Verso Un 'Nuovo Straordinario': L'emergenza Nello Spazio Educatore</i> e dal 2023 al programma internazionale Horizon Built4People RE-SKIN. L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è BUONA.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	A partire dal 2013 partecipa con continuità e costanza a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero in qualità di relatore spesse volte su invito, riferendosi ai temi prevalenti della ricerca personale nell'ambito del percorso dottorale. Organizza e partecipa a numerosi seminari internazionali e partecipa al coordinamento scientifico per la produzione di mostre di architettura. Nel complesso l'attività è consistente e OTTIMA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Risulta vincitrice del concorso di idee "Design competition for Real Vinicola Matosinhos" nell'ambito del Porto Academy 2015 e della borsa di studio post-doc della Fondazione Fratelli Confalonieri. I premi e i riconoscimenti si valutano DISCRETI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

La candidata ottiene nel 2021 il titolo di Dottore di Ricerca in Architecture, Built Environment and Construction Engineering presso il Politecnico di Milano e dimostra un costante impegno sia nella didattica che nella ricerca, teorica ed applicata. Grazie ad una borsa post-doc approfondisce i temi compositivi relativi all'architettura militare in Bosnia-Erzegovina. Partecipa a numerosi concorsi di progettazione.

I temi di ricerca riferibili coerentemente alla Composizione e alla Progettazione architettonica e urbana sono affrontati con serietà e profondità sia nella fase di formazione presso l'Università di Sarajevo che in Italia. Attivo nella partecipazione a convegni e conferenze nei quali partecipa sovente su invito, è impegnato nel coordinamento scientifico di mostre e giornate di studi.

Nel complesso si delinea la figura di un giovane studioso impegnato e maturo, con temi di ricerca chiaramente individuati e costantemente affrontati in un orizzonte scientifico internazionale, riferibili principalmente al ruolo del progetto e della composizione relativamente alla complessità del fenomeno urbano contemporaneo.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è MOLTO BUONO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	E. Salihović, N. Zagora, Amra Salihbegović (2016) <i>Challenges of the Theory-Practice Dichotomy in Architectural Education, A Case Study – Architectural Studio "Contemporary Spatial Concepts, Design and Prototype"</i> , in <i>Metamorphosis of Architectural Education in (Post) Transitional Context</i> , University of Sarajevo (AFS), Norwegian University of Science and Technology (NTNU), 2016, pp. 24-35, ISBN 978-9958-691-49-2. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
2	Amra Salihbegović, Domenico Chizzoniti (2018) <i>The Complexity of Architectural Form. From Theory Towards Practice</i> , Proceedings of the Archdesign '18 / V. International Architectural Design Conference, DAKAM (Eastern Mediterranean Academic Research Center), Dubrovnik, Croatia, 2018, pp. 690-703, ISBN: 978-605-9207-99-7. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Ottimo
3	Amra Salihbegović (2019) <i>Conceptual Taxonomy of Contemporary Architecture: A Critical Analysis of Spatial Design</i> , e-book - <i>Freedom to Design! Architecture as a Bridge between Nature and Culture</i> , ARQUITECTONICS and Josep Muntanola, UPC Barcelona, 2019, pp. 182-191. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Ottimo

4	Amra Salihbegović, Amira Salihbegović (2020) <i>Natural Materials in Contemporary Low-Tech Architecture</i> , WMCAUS 2020 IOP Conference Series: Materials Science and Engineering, 960 042012, doi:10.1088/1757-899X/960/4/042012. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Molto buono
5	Amra Salihbegović (2020) <i>Eterotopie nell'architettura contemporanea: l'analisi di alcuni casi di studio</i> , Anfione e Zeto, Rivista di architettura e arti, no. 30, ISBN 978-88-9387-163-1, ISSN 0394-8021. [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	Buono
6	Amra Salihbegović, (2020) <i>Notes on the Architectural Form</i> , in Domenico Chizzoniti, <i>Praga. La città ebraica tra mito e storia</i> , Aion, Firenze 2020, ISBN: 978-88-98262-92-2. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
7	Amra Salihbegović (2020), <i>Apologia per un'architettura del gioco</i> , in Magazine del Festival dell'Architettura – Ricerche e progetti sull'architettura e la città. N. 51 (2020), ISSN: 2039-0491, http://www.dx.doi.org/10.1283/fam/issn2039-0491/n51-2020/296. [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	Ottimo
8	Amra Salihbegović, Domenico Chizzoniti (2021), <i>Architectural Expression and Its Double Articulation: A Case Study Analysis of a Conceptual Approach</i> , in: The International Journal of Architectonic, Spatial, and Environmental Design 14 (3): 31-45. doi:10.18848/2325-1662/CGP/v14i03/31-45. [ARTICOLO IN RIVISTA]	Ottimo
9	Amra Salihbegović (2022) <i>Mapping urban spaces: designing the European city</i> , in Journal of Urban Design, Volume 27, Issue 4, doi: 10.1080/13574809.2022.2073118 [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	Buono
10	Amra Salihbegović, Domenico Chizzoniti (2022) <i>The Essence of Architectural Creation: Aesthetic Experience as Impetus</i> , in PHI (Book Series), <i>Creating Through Mind and Emotions</i> , edited by Kong M.S.M., Monteiro, M.D.R., & Neto, M.J.P, CRC Press, Taylor & Francis Group. ISBN: 978-0-367-27993-6, doi: 10.1201/9780429299070. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Ottimo
11	Amra Salihbegović, Domenico Chizzoniti (2023) <i>Sarajevo Military Brownfields. Principles for Adaptive Reuse</i> , in Varum, H., Cunha Ferreira, T. (eds), <i>Built Heritage Sustainable Reuse. Building Pathology and Rehabilitation</i> , vol 26. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-031-26750-5_8. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Ottimo
12	Amra Salihbegović (2023), <i>Built Ideas. Form, Space and Meaning</i> , ARTI ARCHITETTURA CITTÀ, p. 1-320, Torino: Accademia University Press, ISBN: 979-12-5500-041-9, ISSN: 2611-7509. [MONOGRAFIA]	Ottimo

La candidata presenta 12 pubblicazioni, fra cui 1 monografia, 3 contributi in atti di convegno, 4 contributi su volume, 4 articoli in riviste, di cui 3 in classe A. La produzione scientifica, in alcuni casi come co-autore, è costante nel tempo, presenta una posizione critica e originale nei confronti del SSD oggetto del bando ed una diffusione internazionale.

I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato, il rapporto tra linguaggio, forma e spazio dell'oggetto architettonico a partire dalla tesi di dottato e le sue relazioni con la complessità del fenomeno urbano.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

La candidata Amra Salihbegovic (1989) si laurea nel 2013 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Sarajevo. Nel 2021 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca presso il Politecnico di Milano, affrontando il tema del significato dell'architettura in relazione alle sue articolazioni formali e spaziali. Dal 2011 collabora attivamente a gruppi di ricerca dell'Università di Sarajevo e dal 2017 del Politecnico di Milano, svolgendo attività di collaborazione alla didattica. Dal 2021 è docente a contratto presso lo stesso Politecnico di Milano. Dopo il dottorato è titolare di una borsa post-dot della fondazione Confalonieri, che gli permette di approfondire il tema dell'architettura militare in Bosnia-Erzegovina.

Le pubblicazioni e la partecipazione a convegni e seminari in Italia e all'estero, così come la partecipazione a numerose attività di ricerca a livello internazionale restituiscono la figura di un ricercatore molto impegnato nei temi del linguaggio architettonico e del progetto urbano.

Il curriculum e le pubblicazioni presentate delineano un profilo di ricercatore, preciso e coerente nell'approfondire i temi di principale interesse, coerenti con il settore ICAR 14, nell'ambito di un contesto internazionale.

Nel complesso il profilo è MOLTO BUONO.

CANDIDATO: Sammarco Cristian

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o	Dottore di Ricerca (2020) in Architettura e Costruzione presso l'Università di Roma "La Sapienza", con una tesi dal titolo "DE SUBSTRATIS. Permanenze e mutazioni delle strutture seriali curvilinee antiche nella città e nel progetto contemporaneo"

equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	È assistente alla didattica presso l'Università di Roma "La Sapienza". L'attività didattica è circoscritta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (Borse di studio, Assegni di ricerca)	Nel 2022-23 è titolare di 1 assegno di ricerca annuale ICAR/15 presso l'Università di Roma "La Sapienza", titolo " <i>Veio lost city. Dalla città etrusca al parco multifunzionale</i> " L'attività di formazione è discreta nelle tematiche affrontate.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	L'attività progettuale è continua e costituita da partecipazioni a concorsi, da progetti di restauro e allestimenti. Nel complesso l'attività è DISCRETA
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Risulta la partecipazione al gruppo di ricerca NILAB Projects. Nile as Laboratory. L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è SUFFICIENTE.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa in qualità di relatore ad alcuni convegni e/o conferenze come NILAB. International conference, 7° Seminario internazionale di Ricerca DHTL, ICONA 2021, Isuf Italy 2020. Inoltre è membro di comitato organizzativi di alcune conferenze e convegni. L'attività è di livello BUONO.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ottiene riconoscimenti progettuali nell'ambito di concorsi e workshop I riconoscimenti sono DISCRETI.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Il candidato ottiene nel 2020 il titolo di Dottore di ricerca in Composizione architettonica presso l'Università di Roma "La Sapienza", in cui svolge attività di assistente alla didattica seguendo tesi di laurea e collaborando alle edizioni del Master ALA. Attualmente ha un post-doc nel settore ICAR/15. Svolge attività di progettazione sia autonoma che come collaboratore di alcuni studi professionali. La partecipazione a convegni appare di buon livello mentre la partecipazione a gruppi di ricerca progettuale è circoscritta
In complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Cristian Sammarco (2017). Tre chiese di San Luca. Genesi e processo di una spazialità romana nel moderno, in <i>La domanda di architettura. Le risposte del progetto</i> . ProArch, ISBN: 978-88-909054-5-2 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Buono
2	Cristian Sammarco (2018). Processualità del tessuto derivato dall'edilizia speciale antica. Dal consumo del sostrato alla sintesi della forma, in "Urban Form and Design U+D 2018", Erma di Bretschneider, Roma 2018, ISBN 978-88-913-1828-2; [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
3	Cristian Sammarco (2019). <i>Material memory and collective memory. Permanence and continuity in the urban form</i> , in Milocco M., Di Loreto L. (a cura di), "Urban Corporis. The city within", a book by IUVAS, pp.34-37, ISBN 978-0-244-15429-5;	Discreto

	[CONTRIBUTO IN VOLUME]	
4	Cristian Sammarco (2019). <i>Michelangelo è sempre attuale!</i> in Rossi P. O. (a cura di) "Bruno Zevi e la didattica dell'architettura", Quodlibet, Roma, pp. 167-174, ISBN 978-88-229-0395-2; [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Buono
5	Cristian Sammarco (2019). Leggere la Periferia. Tra Sostrato e Memoria: il caso studio di Tor Fiscale, Roma, in Milocco M., Bagnoli L., Bartocci A. (a cura di), "Obiettivo periferico. Visioni e previsioni sul futuro della periferia Urbana", editore IUUVAS, pp. 112-121, ISBN 9780244757465; [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
6	Cristian Sammarco (2020). <i>The curvilinear substrate. From the phenomenon of dequantification to deformation of the type</i> , in <i>Urban substrata and city reneneration</i> , U+D Editions. ISBN: 978-88-941188-8-9 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Buono
7	Cristian Sammarco (2020). <i>Substrate and urban transformation. Rome: the formative process of the Pompeo Theatre Area</i> , in <i>Journal of Contemporary Urban Affairs</i> , ISSN 2475-6164 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Buono
8	Cristian Sammarco (2020). <i>The crisis of the relationship between structure and form as the crisis of the city</i> , in Carpenzano O., Capanna A., Del Monaco A. I., Menegatti F., Monestirolì T., Nencini D. (a cura di), "Creativity and Reality. The art of buildings future cities", 1st International conference on Architecture ICONA, Edizioni Nuova Cultura, Roma, pp. 520-52, ISBN 9788833653112; [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Buono
9	Cristian Sammarco (2021). Grande Raccordo Anulare-Eugenio Gra, in "Panteon", Editoriale del n°2/acquedotti, rivista semestrale di architettura a Roma, di Warehouse of Architecture and Research, Officine Grafiche Roma, 2021, pp.10-17, ISSN 2723-9934; [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
10	Cristian Sammarco (2022). <i>L'architettura della permanenza Persistenze e mutazioni delle strutture seriali curvilinee antiche nella città contemporanea</i> . Quodlibet, Macerata. Isbn 978-88-229-0886-5 [MONOGRAFIA]	Buono
11	Cristian Sammarco (2022). <i>Substrate architecture: characters of permanence in the formative process</i> , in <i>Reading Built spaces. Cities in the making and future urban form</i> , U+D Editions. ISBN: 978-88-941188-6-5 [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Discreto
12	Cristian Sammarco (2022). <i>Per una storia della forma. Appunti sulla città-memoria</i> , in Nencini D. (a cura di) "Comporre per Costruire e Costruire per Comporre", Il Poligrafo, Padova 2022, pp. 257-260, ISSN 2785-4752; [CONTRIBUTO IN VOLUME]	Discreto

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, delle quali 1 Monografia, 9 contributi in volume, 2 articoli in rivista (di cui uno in rivista di classe A). La produzione scientifica dimostra una buona qualità e posizione critica oltre ad una buona continuità temporale. I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato Cristian Sammarco (1990) si laurea all'Università di Roma "La Sapienza" (2016), e consegue nel 2020 il titolo di Dottore di ricerca presso il Dottorato DRACO. L'attività didattica è svolta come collaboratore mentre l'attività di ricerca è circoscritta ad una partecipazione ad un gruppo e all'attività come post-doc nell'ambito del settore ICAR/15. Più consistente ed interessante appare la partecipazione a convegni e conferenze e l'attività progettuale con anche riconoscimenti in alcuni concorsi. Buona la produzione editoriale.

In generale si delinea il profilo di un giovane studioso promettente ma che necessita ancora di maturare esperienze didattiche e di ricerca in ambito Icar/14.

Il profilo complessivo è DISCRETO

CANDIDATO: Sansò Claudia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2020) in Architettura presso l'Università Federico II di Napoli con una tesi dal Titolo "La moschea in Occidente. Tipi architettonici e forme di città". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2015 collabora con continuità alla didattica presso l'Università Federico II di Napoli, dove dal 2021 è docente a contratto per il SSD ICAR 14. È correlatore di numerose tesi di laurea. Partecipa a numerosi workshop di progettazione in qualità di tutor o di membro del comitato organizzatore. Cura ed organizza numerosi seminari di studio. Nel complesso l'attività didattica è BUONA.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Titolare di 2 assegni di ricerca annuali consecutivi (dal 2020 al 2023) presso l'Università Federico II di Napoli, in cui approfondisce, in generale, i temi dell'abitare nella città contemporanea e di una borsa post-dot della regione Campania. Nel 2019 è Visiting Researcher presso l'Università di Siviglia. Complessivamente la formazione nel campo della ricerca è consistente e di livello BUONO oltre che pienamente focalizzata nella disciplina ICAR 14.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2014 svolge attività di ricerca progettuale sia con incarichi professionali che partecipando a numerosi concorsi di progettazione, anche in ambito universitario come collaboratrice o progettista, dove gli esiti dei concorsi risultano spesso pubblicati. Cura ed allestisce diverse mostre di architettura, i cui esiti sono spesso pubblicati. L'attività di ricerca progettuale è nel complesso BUONA e pienamente coerente con il SSD ICAR14 oggetto del presente bando.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Oltre alle attività svolte nell'ambito degli assegni di ricerca, partecipa a numerose attività all'interno di gruppi dell'università Federico II di Napoli, tra cui Per_Cent, FRA, PRIN 2017, PINQuA, progetto finanziato relativo ad un <i>Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare</i> e a numerose candidature per bandi competitivi. È membro del comitato di redazione di riviste (ESSD, Proarch, Dar, BLOOM) e collane di architettura (Interno Architettonico, Quaderni di Eda, Mo_Ma) e del comitato scientifico della collana Loqui. L'attività di partecipazione a ricerche nazionali e internazionali è MOLTO BUONA.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa dal 2016 con continuità e costanza a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali in qualità di relatore riferendosi ai temi prevalenti della ricerca personale nell'ambito del percorso dottorale e poi dell'attività di assegnista. Nel complesso l'attività è consistente e BUONA.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ottiene un terzo premio per un concorso di progettazione e alcune selezioni in seconda fase. I riconoscimenti sono limitati, l'attività si ritiene appena SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

La candidata ottiene nel 2020 il titolo di Dottore di Ricerca in *Architettura* presso l'Università Federico II di Napoli, dimostra un costante impegno sia nella didattica che nella ricerca sia teorica che applicata. Ha ottenuto due assegni di ricerca, pienamente

corrispondenti ai temi del settore ICAR 14 ed una borsa post-dot della regione Campania. Svolge una buona ricerca progettuale in ambito universitario e attività professionale.

I temi di ricerca riferibili coerentemente alla Composizione architettonica e urbana sono affrontati con serietà e profondità. Attiva nella partecipazione a convegni e conferenze è impegnata nel coordinamento scientifico di mostre, giornate di studi e workshop di progettazione.

Nel complesso si delinea la figura di un giovane studioso impegnato e maturo, con temi di ricerca chiaramene individuati e costantemente affrontati nei diversi campi del suo lavoro riferibili principalmente al rapporto tra tipo architettonico e forma urbana e, più in generale, al progetto urbano nella costruzione della città contemporanea.

Il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è BUONO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Claudia Sansò (2017), "Il disegno come forma di conoscenza/Die Zeichnung als Form der Erkenntnis". In: VISCONTI F. Pompeji. <i>Città moderna/Moderne Stadt. MATERIALIEN ZU GESCHICHTE, THEORIE UND ENTWURF STÄDTISCHER ARCHITEKTUR</i> , vol. 8, Herausgeber: Ernst Wasmuth Verlag, Tübingen · Berlin. ISBN: 978-3-8030-0937-1, ISSN: 2364-7663. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
2	Claudia Sansò, F Solaro, A. Spaduzzi, (2017). <i>Edifici collettivi. La riqualificazione dei quartieri di edilizia. residenziale pubblica a Barra</i> , vol. 3, Arcane Editrice, Roma. ISBN: 978-88-255-1056-0. [MONOGRAFIA]	Molto buono
3	Claudia Sansò, R. Esposito (2020). "Pandemos: spazio 'in', spazio 'tra' e spazio 'net'/Pandemos: 'in' space, 'between' space and 'net' space". FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA MAGAZINE. ISSN: 2039-0491, DOI: 10.1283/fam/issn2039-0491/n52-2020/513. [ARTICOLO IN RIVISTAv- CLASSE A]	Buono
4	Claudia Sansò (2020). "Forme dell'Islam. Moschee nei centri urbani occidentali / Islam forms. Mosques in the western urban centers". U+D URBANFORM AND DESIGN, vol. 14. ISSN: 2612-3754. [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	Molto buono
5	Claudia Sansò (2020). <i>La moschea e l'Occidente. Tipi architettonici e forme urbane</i> , Torino, Accademia University Press. ISBN: 979-12-80136-29-9. [MONOGRAFIA]	Ottimo
6	Claudia Sansò (2021). CÉSAR PORTELA «Le forme della Galizia moderna. Museo do Mar de Galicia, Vigo, Cementerio Municipal de Fisterra, A Coruña, Aión, Firenze. ISBN 979-12-80723-09-3. [ARTICOLO IN RIVISTAv- CLASSE A]	Discreto
7	Claudia Sansò (2021). <i>César Portela. Estremo Atlantico</i> , Clean, Napoli. ISBN: 978-88-8497-748-9. [MONOGRAFIA]	Molto buono
8	Claudia Sansò (2022), <i>The aesthetics of representation</i> , in: CAJA M., FERRARI M., LANDSBERGER M., LORENZI A., MONESTIROLI T., NERI R., <i>Mies van der Rohe. The architecture of the city</i> , Il Poligrafo, Padova, Politecnico di Milano, October 2019. ISSN: 2612-2839, ISBN: 978-88-9387-204-1. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	Molto buono
9	Claudia Sansò (2022). "Il luogo del ritorno. L'edificazione della tomba islamica". FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA MAGAZINE. ISSN: 2039-0491, doi: 10.12838/fam/issn2039-0491/n57-2021/707. [ARTICOLO IN RIVISTA - CLASSE A]	Buono
10	F. Dell'Acqua, F., Claudia Sansò (a cura di) (2023). <i>Periferie e residenza pubblica in Italia. Gli anni 1945-2000. Progetti, processi, idee di città</i> , Maggioli, Santarcangelo di Romagna (RN). ISBN 978.88.916.5607.0. [CURATELA]	Buono
11	G. Di Costanzo, Claudia Sansò (2023). <i>Architetture per la Divina Commedia. Un Danteum verticale</i> , Clean, Napoli. ISBN: 978-88-8497-866-0. [MONOGRAFIA]	Discreto
12	G. Di Costanzo, Claudia Sansò, O. Starodubova (2023), <i>ABITARE NELLA CITTÀ MODERNA. L'edificio d'angolo in piazza Municipio di Marcello Canino (1950-1953) e la Casa Sacchi di Luigi Cosenza (1959-1964) a Napoli</i> , Libria, Melfi. ISBN: 978 88 6764 315 8. [MONOGRAFIA]	Discreto

La candidata presenta 12 pubblicazioni, fra cui 5 monografie (2 come co-autore), 1 contributo su atti di convegno, 1 contributo su volume, 4 articoli in riviste scientifiche di classe A e 1 co-curatela. La produzione scientifica è discretamente distribuita nel tempo (2, 2017; 3, 2020; 2, 2021; 2, 2022; 3, 2023) e presenta una posizione critica e originale nei confronti del SSD oggetto del bando.

I temi delle pubblicazioni rispecchiano gli ambiti di ricerca prevalenti del candidato, l'interesse per l'architettura islamica e la forma della moschea a partire dall'oggetto della tesi di dottato, il progetto urbano e il ruolo dell'edificio collettivo nella costruzione della città.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

La candidata Claudia Sansò (1988) si laurea nel 2013 presso l'Università Federico II di Napoli dove nel 2020 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura, affrontando criticamente il tema del tipo della moschea nella costruzione della città. Dal 2015 collabora attivamente a gruppi di ricerca dell'Università di Napoli e alla didattica nei Laboratori di progettazione architettonica. Dal 2021 è docente a contratto presso il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura dello stesso Ateneo. Dopo il dottorato è titolare di due assegni di ricerca consecutivi e di una borsa post-dot, che gli permettono di affrontare il tema della residenza e più in generale del patrimonio architettonico della regione Campania. Le pubblicazioni e la partecipazione a convegni e seminari così come l'organizzazione e il coordinamento di mostre e workshop restituiscono la figura di un ricercatore molto impegnato nei temi del progetto urbano. Il curriculum e le pubblicazioni presentate delineano un profilo di ricercatore, preciso e coerente nell'approfondire i temi di principale interesse, coerenti con il settore ICAR 14. Nel complesso il profilo è PIU' CHE-BUONO.

CANDIDATO: Serrazanetti Francesca

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Dottore di Ricerca (2011) in Progettazione architettonica e urbana presso il Politecnico di Milano, con una tesi dal titolo "Architettura in scena: esporre in presenza, esporre in assenza". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla procedura in oggetto.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2007 al 2014 collabora alla didattica al Politecnico di Milano dove dal 2011 ha contratti di insegnamento nel settore ICAR 14, è relatore dal 2016 a diverse tesi di laurea e co-supervisor di tesi dottorato (AUID PhD course-2023). Insegna Scenografia e History of Performing Art alla NABA e alla Accademia di Brera. Ha tenuto lezioni alle Università di Mendrisio e di Malaga. Nel complesso l'attività didattica è BUONA.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Non risultano assegni di ricerca. Titolare di un contratto di collaborazione di sei mesi all'interno di una ricerca PRIN del Politecnico di Milano e diversi contratti (da uno a quattro mesi) relativi a differenti ricerche svolte al Politecnico di Milano (DASTU). La attività di formazione e ricerca è SUFFICIENTE.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	La candidata partecipa ad attività progettuale attraverso alcune circoscritte collaborazioni con studi di architettura per progetti prevalentemente di allestimento. L'attività progettuale in particolare nel campo della composizione architettonica risulta appena SUFFICIENTE nel curriculum della candidata.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata partecipa a una ricerca PRIN e ad alcune ricerche di Ateneo. Vince il bando "ABITANTE" indetto da Cassa di Risparmio di Firenze e Centro Nazionale di produzione della Danza Virgilio Sieni (2021). Coordina alcune ricerche su temi teatrali con finanziamenti privati di case editrici. Fa parte dal 2019 dell'Editorial Board di Casabella; coordina dal 2022 la collana Teaching Interiors; fa parte dal 2019 del comitato scientifico Periactoi / Quaderni; dirige dal 2010 la collana Inspiration and Process in Architecture, Moleskine; è redattrice e co-direttrice dal 2007 della rivista Stratagemmi. Prospettive teatrali. La partecipazione a gruppi di ricerca si rivela piuttosto contenuta; più importanti e continuative la partecipazione alla redazione di Casabella e ad altre riviste relative a campi disciplinari diversi (non sempre coerenti con il SSD oggetto del bando). L'attività è complessivamente BUONA.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa ad alcuni convegni nazionali e internazionali, su invito o con papers selezionati. Cura, organizza e partecipa a cicli di conferenze; cura diverse mostre, soprattutto organizzate dal FAI Milano. L'attività si dimostra SUFFICIENTE, con un interesse prevalentemente nell'ambito museale/teatrale su discipline affini alla disciplina ICAR 14 ma non completamente coerenti con il SSD oggetto del bando.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Ottiene un primo premio per un concorso di progetto di riqualificazione in qualità di collaboratrice dello studio TAM associati. I riconoscimenti sono limitati, l'attività si ritiene appena SUFFICIENTE.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

La candidata ottiene nel 2011 il titolo di Dottore di Ricerca in Progettazione Architettonica e urbana presso il Politecnico di Milano dove da allora svolge attività di supporto alla didattica e poi di insegnamento. Svolge intensa attività in campo editoriale con la partecipazione alla redazione della rivista Casabella e ad alcuni progetti editoriali dei quali è fondatrice, o nei quali assume ruoli di direzione e coordinamento. La partecipazione a congressi e convegni appare limitata, discreta l'attività di curatela nell'ambito di alcune mostre, molte delle quali legate alle attività del FAI.

La partecipazione a gruppi di ricerca è circoscritta al dipartimento nel quale si è formata con discreta continuità.

Non dimostra una attività di ricerca progettuale né professionale legata alla pratica del progetto, non si evidenziano premi eccetto un primo premio come collaboratrice dello studio TAM associati.

Nel complesso il giudizio sul curriculum, pertinente al settore ICAR 14, è DISCRETO.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Francesca Serrazanetti (a cura di) (2010), <i>Scena teatrale e scena urbana. Appunti sulle forme della contaminazione</i> , in <i>Stratagemmi TREDICI</i> , marzo, pp. 179-210, ISSN: 2036-5233 [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
2	Francesca Serrazanetti (2011), <i>Dialoghi tra architettura e teatro. Le arti sceniche contemporanee e i teatri della tradizione</i> , in: B. Bogoni e M. Lucchini (a cura di), <i>Architettura Contesto Cultura / Architecture Context Culture. Intersezioni d'arte nel progetto / Intersections of arts in project</i> , Alinea, Milano, ISBN: 978-88-6055-590-8 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
3	Francesca Serrazanetti (2014), <i>Architetture in scena. Esporre in assenza / esporre in presenza</i> , Maggioli, Milano, ISBN: 978-88-387-6296-3 [MONOGRAFIA]	Buono
4	Francesca Serrazanetti, M. Iuliano (eds.) (2015), <i>James Stirling. Inspiration and Process in Architecture</i> , Moleskine, Milano, ISBN: 978-88-6732-478-1 [MONOGRAFIA]	Molto buono
5	Francesca Serrazanetti (2015), <i>La casa liberata</i> , in Fulvio Irace (a cura di), <i>Storie d'interni. L'architettura dello spazio domestico moderno</i> , Carocci, Roma, pp. 123-150, ISBN: 978-88-430-7825-7 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	Buono
6	Francesca Serrazanetti (a cura di) (2017), <i>TAMassociati. Taking Care. Architetture con Emergency</i> , Electa, Milano, ISBN: 9788891813244 (ed. inglese TAMassociati. Taking Care. Architecture with Emergency, ISBN9788891813251) [MONOGRAFIA]	Molto buono
7	Francesca Serrazanetti (2018), <i>Sei teatri nel regno Unito. Haworth Tompkins. Il tempo del teatro, tra arte e comunità</i> , in <i>Casabella</i> n. 887-888, luglio-agosto 2018, pp. 4-25, ISSN: 0008-7181 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono
8	Francesca Serrazanetti (2019), <i>The Third Space of Theatre Architecture. Between the Stage and the City</i> , in <i>Estudi Escènics</i> , Dossier Teatre i Ciutat. Escenografias Preexistents, Institut del Teatre, n. 44, dicembre 2019, pp. 192-203 (esp), pp. 485-495 (eng), ISSN: 2385-362X [ARTICOLO IN RIVISTA]	Discreto
9	Francesca Serrazanetti (2019), <i>Diseñando México</i> , numero monografico di <i>Casabella</i> n. 897, maggio 2019 ISSN: 0008-7181	Molto buono

	[ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	
10	Francesca Serrazanetti (2021), <i>Cento modi di giocare con lo spazio</i> , in <i>FAMagazine</i> n. 56, pp. 141-149 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Discreto
11	Francesca Serrazanetti (2022), <i>Elementarismo moderno</i> , Electa, Milano, ISBN 9788892823129 [MONOGRAFIA]	Buono
12	Francesca Serrazanetti (2023), <i>Una dimensione domestica per lo spazio pubblico</i> , <i>Messico</i> in <i>Casabella</i> n. 945, maggio 2023, pp. 2-31, ISSN:0008-7181 [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	Buono

La candidata presenta 12 pubblicazioni, tra cui 3 monografie, 6 articoli su rivista di cui 4 su rivista di Classe A, 2 contributi in volume e 1 curatela. Tutte le pubblicazioni confermano alcuni interessi prevalenti della candidata, il particolare il teatro e il suo rapporto con la città. Insieme a questi temi la candidata mostra interesse per l'architettura contemporanea (articoli su Casabella) e in particolare per l'architettura messicana e il lavoro dello studio TAM associati. Le pubblicazioni presentate sono distribuite in un arco temporale vasto con una discreta continuità. La produzione scientifica complessiva conferma una attività continuativa e consistente, non sempre del tutto attinente al SSD oggetto del bando, alimentata soprattutto nell'attività riferita alla redazione di Casabella.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata Francesca Serrazanetti (1983) si laurea nel 2007 al Politecnico di Milano dove consegue nel 2011 il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica e urbana. Nel 2018 ottiene l'Abilitazione nazionale al ruolo di professore associato nel settore ICAR 14. Dimostra una attività continuativa svolta al Politecnico di Milano, attraverso collaborazioni alla didattica e poi contratti di insegnamento nel settore ICAR 14, a cui affianca attività di insegnamento presso l'Accademia di Brera e l'Accademia NABA, quest'ultimi incarichi spostano gli interessi della candidata verso settori paralleli a quello dell'ICAR 14.

La cospicua produzione scientifica non mostra con chiarezza gli ambiti di ricerca specifici e privilegiati della candidata.

Non si evidenziano attività nel campo della progettazione architettonica, né in ambito professionale, né in riferimento a ricerche progettuali o concorsi di progettazione.

Partecipa ad un limitato numero di convegni e seminari, svolge un lavoro continuo e intenso in campo editoriale, con la partecipazione alla redazione di Casabella.

Nel complesso si delinea il profilo di una studiosa dotata di un buon senso critico, con buone pubblicazioni, con interessi diversificati non sempre rivolti con chiarezza al settore ICAR 14.

Il profilo complessivo è di livello DISCRETO.

LA COMMISSIONE

Prof. Massimo Ferrari (Presidente)

Prof. Enrico Prandi (Componente)

Prof. Lamberto Amistadi (Segretario)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/06/2023, N. 6322 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2023_RTDA_DABC_6).

ALLEGATO n.2 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **Korolija Aleksa**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	13
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	13
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	8
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	11
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	14
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1
TOTALE	70

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, e, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Aleksa Korolija (2012), Dalla campagna alla periferia metropolitana. Note sulla storia di Baranzate, in L. Montedoro (a cura di), Prove di rigenerazione urbana, Alinea, Firenze, pp. 39-48. ISBN 9788860557360. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	1	1	1	7
2	Aleksa Korolija (2015) "Once upon a time in Yugoslavia", in Ornament in Architecture, numero monografico di T3xture, n.2, pp. 71-77. ISSN 2380-4696. ISBN 978-1502772855. [ARTICOLO IN RIVISTA]	4	1	2	1	8
3	Aleksa Korolija (2018), By feather and stone. The memorial architecture by Bogdan Bogdanović, in T. Zupancić (a cura di), Proceedings of the CA2RE Conference at the University of Ljubljana, Faculty of Architecture, 8 - 11 settembre 2017, pp. 305-314, ISBN 978-961-7032-03. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	5	1	2	1	9
4	Aleksa Korolija, M. Signorelli (2019), Lo spazio urbano disegnato. Note per un codice di rappresentazione, in Territorio n. 87, pp. 48-57. ISSN 1825-8689. [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	6	1	2	0,5	9,5
5	Aleksa Korolija (2019), Back to Monumentality. Modernisation and memorialisation in Post-War Yugoslavia, in M. H. Maia, N. Correia, R. Figueiredo (a cura di), Proceedings of the Conference Revisiting Post-CIAM Generation. Debates, proposals and intellectual framework, CEEA Centro de Estudos Arnaldo Araújo, pp.196-210 - ISBN 9789728784843. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	5	1	2	1	9
6	Aleksa Korolija (2020), Cristina Pallini, The Highway of Brotherhood and Unity as a Cross-Cut into the Yugoslavian Epic, in V. Kulić, B. Videkanić (a cura di), Histories of Postwar Architecture vol. 3, n.6, pp. 93- 120. ISSN 2611-0075. DOI: 10.6092/issn.26110075/10116. [ARTICOLO IN RIVISTA]	5	1	2	0,5	8,5
7	Aleksa Korolija (2021), Cristina Pallini, Skopje 1963. Il progetto di ricostruzione tra i 'giganti' e le reti in B. Albrecht e C. Magnani (a cura di), Ricostruzione: lezioni storiche, sfide attuali, strategie future numero monografico di Archivio di Studi Urbani e Regionali (ASUR), pp. 60-81. ISSN: 1971-8519. DOI: 10.3280/ASUR2021-130-S1005. [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	6	1	2	0,5	9,5
8	Aleksa Korolija (2021), Valentina Mion, Tracing rural pathways. Exchanges of modernity between Argentina and Italy around 1930s in Perspectivas: Revista Científica de la Universidad de Belgrano, Vol. 4, n. 4, pp. 32-55. ISSN: 2618-2246 [ARTICOLO IN RIVISTA]	5	1	2	0,5	8,5
9	Aleksa Korolija (2022), Cristina Pallini, Modernist Rural Landscapes along Ancient Roads, in F. Pompejano (a cura di), Materialising Modernity, numero monografico di Antropologji, The Scientific Journal of the Instituti i Antropologjisë Kulturorë dhe i Studimit të Artit, Vol.4 n.1, pp. 85-110. ISSN 2617-9768 [ARTICOLO IN RIVISTA]	5	1	2	0,5	8,5
10	Aleksa Korolija (2022), Belgrade's Reconstruction: identifying grafting points, in N. Lombardini, M. Terzoni (a cura di), Heritage without frontiers. Knowledge and protection of cultural heritage on the occasion of the 50th anniversary of the Unesco world heritage convention and the 35th anniversary of the Erasmus student mobility actions, Aracne, Firenze, pp. 197-212. ISBN 9791221805659 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	5	1	1	1	8
11	Aleksa Korolija (2022), Architetture del tuttotoondo, Le torri dell'acqua nelle città di Fondazione dell'Agro Pontino. (Architecture in the round. Water-towers in the New-Towns of the Pontine Plain), in FAMagazine. Ricerche E Progetti sull'architettura e la Città, n.62-63, pp. 38-52. ISSN 2039-0491. https://doi.org/10.12838/fam/issn2039-0491/n62-63-2022/936 . [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	5	1	2	1	9
12	Aleksa Korolija (2023), Di pietra e di piuma. Bogdan Bogdanović e lo spazio memoriale, Academia University Press, Torino. [MONOGRAFIA]	6	1	2	1	10
Totale Pubblicazioni						104,5

Consistenza Complessiva	23
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA	127,5

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è molto buona.

CANDIDATO: Leoni Francesco

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	9
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	15
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	12
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	9
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	9
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	11
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	68

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Francesco Leoni (2007), Architettura incisa, in F. Leoni (a cura di), Giovanni Battista Piranesi. Morfologia e sintassi del frammento, Maggioli S.p.A., Santarcangelo di Romagna (RN) [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	1	2	1	8
2	Francesco Leoni (2017), Di bene in meglio. Progettazione strategica lungo la Via Francigena, in I. Grandi e F. Leoni (a cura di), Progetti per la Via Francigena del Sud. Da Roma a Montecassino, Accademia Adrianea Edizioni, Roma [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	1	2	1	8
3	Francesco Leoni (2017), Danilo Guerri. Maestro di Spazio, Quodlibet Srl, Macerata [MONOGRAFIA]	6	1	2	1	10
4	Francesco Leoni (2018), Peter Eisenman: sense and sensibility, in P.F. Caliarì e F. Leoni (a cura di), Peter Eisenman, Accademia Adrianea Edizioni, Roma 2018 [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	1	2	1	8
5	Francesco Leoni (2018), A Berlino che giorno è? La ricostruzione del Berliner Schloss di Franco Stella, in Ananke n. 83, gennaio [ARTICOLO IN RIVISTA- CLASSE A]	3	1	2	1	7
6	Francesco Leoni (2018), Continuità spaziali. San Carlo alle quattro fontane del Borromini e il Padiglione Quadrilobato della Piazza D'Oro di Villa Adriana, in Ananke n°85, settembre [CONTRIBUTO SU RIVISTA- CLASSE A]	4	1	2	1	8
7	Francesco Leoni (2019), «Non so disegnare le finestre (Siza, lui si che le sa disegnare)», in B. Bogoni, P.F. Caliarì e F. Leoni (a cura di), Edoardo Souto de Moura, Accademia Adrianea Edizioni, Roma [CONTRIBUTO SU VOLUME]	3	1	2	1	7
8	Francesco Leoni (2019), Nanos gigantum humeris insidentes. Fundament of continuity and projective resilience, in F. Novelli (a cura di), Progettare Archeologia. Da Villa Adriana verso la grande bellezza, Accademia Adrianea Edizioni, Roma [CONTRIBUTO SU VOLUME]	4	1	2	1	8
9	Francesco Leoni e F. Novelli (2020), SMALLPOX HOSPITAL & ROOSEVELT ISLAND. Preservation, reconfiguration and adaptive reuse. Studies and projects for enhancement Temi di conservazione, riconfigurazione e adaptive reuse. Studi e progetti per la valorizzazione, Politecnico di Torino, Torino [MONOGRAFIA]	3	0,5	1	0,5	5
10	Francesco Leoni (2022), Città analoghe e mappe mentali. Materialità, spazio e luogo, in ArcDueCittà n°13 maggio 2022 ISSN 2240-7553 [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	1	1	1	6
11	Francesco Leoni (2022), Genesi e Generazioni. Come si disegna un capitello ionico? in ArcDueCittà n°13 maggio 2022 ISSN 2240-7553 [ARTICOLO IN RIVISTA]	3	1	1	1	6
12	Francesco Leoni (2023), Spazio Ontologico. Le forme della dialettica interno/esterno, LetteraVentidue, Siracusa 2023 [MONOGRAFIA]	5	1	2	1	9
Totale Pubblicazioni						90
Consistenza Complessiva						19
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						109

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è buona.

CANDIDATO: **Salihbegović Amra**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	13
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	12
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	8
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	11
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	14
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
TOTALE	70

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	E. Salihović, N. Zagora, Amra Salihbegović (2016) Challenges of the Theory-Practice Dichotomy in Architectural Education, A Case Study – Architectural Studio “Contemporary Spatial Concepts, Design and Prototype”, in Metamorphosis of Architectural Education in (Post) Transitional Context, University of Sarajevo (AFS), Norwegian University of Science and Technology (NTNU), 2016, pp. 24-35, ISBN 978-9958-691-49-2. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	6	1	2	0,5	9,5
2	Amra Salihbegović, Domenico Chizzoniti (2018) The Complexity of Architectural Form. From Theory Towards Practice, Proceedings of the Archdesign '18 / V. International Architectural Design Conference, DAKAM (Eastern Mediterranean Academic Research Center), Dubrovnik, Croatia, 2018, pp. 690-703, ISBN: 978-605-9207-99-7. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	6	1	1	0,5	8,5
3	Amra Salihbegović (2019) Conceptual Taxonomy of Contemporary Architecture: A Critical Analysis of Spatial Design, e-book - Freedom to Design! Architecture as a Bridge between Nature and Culture, ARQUITECTONICS and Josep Muntanola, UPC Barcelona, 2019, pp. 182-191. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	5	1	1	1	8
4	Amra Salihbegović, Amira Salihbegović (2020) Natural Materials in Contemporary Low-Tech Architecture, WMCAUS 2020 IOP Conference Series: Materials Science and Engineering, 960 042012, doi:10.1088/1757-899X/960/4/042012. [CONTRIBUTO IN ATTI DI CONVEGNO]	5	1	1	0,5	7,5

5	Amra Salihbegović (2020) Eterotopie nell'architettura contemporanea: l'analisi di alcuni casi di studio, Anfione e Zeto, Rivista di architettura e arti, no. 30, ISBN 978-88-9387-163-1, ISSN 0394-8021. [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	6	1	2	1	10
6	Amra Salihbegović, (2020) Notes on the Architectural Form, in Domenico Chizzoniti, Praga. La città ebraica tra mito e storia, Aion, Firenze 2020, ISBN: 978-88-98262-92-2. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	5	1	2	1	9
7	Amra Salihbegović (2020), Apologia per un'architettura del gioco, in Magazine del Festival dell'Architettura – Ricerche e progetti sull'architettura e la città. N. 51 (2020), ISSN: 2039-0491, http://www.dx.doi.org/10.1283/fam/issn2039-0491/n51-2020/296 . [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	4	1	2	1	8
8	Amra Salihbegović, Domenico Chizzoniti (2021), Architectural Expression and Its Double Articulation: A Case Study Analysis of a Conceptual Approach, in: The International Journal of Architectonic, Spatial, and Environmental Design 14 (3): 31-45. doi:10.18848/2325-1662/CGP/v14i03/31-45. [ARTICOLO IN RIVISTA]	5	1	1	0,5	7,5
9	Amra Salihbegović (2022) Mapping urban spaces: designing the European city, in Journal of Urban Design, Volume 27, Issue 4, doi: 10.1080/13574809.2022.2073118 [ARTICOLO IN RIVISTA – CLASSE A]	4	1	2	1	8
10	Amra Salihbegović, Domenico Chizzoniti (2022) The Essence of Architectural Creation: Aesthetic Experience as Impetus, in PHI (Book Series), Creating Through Mind and Emotions, edited by Kong M.S.M., Monteiro, M.D.R., & Neto, M.J.P, CRC Press, Taylor & Francis Group. ISBN: 978-0-367-27993-6, doi: 10.1201/9780429299070. [CONTRIBUTO SU VOLUME]	6	1	2	0,5	9,5
11	Amra Salihbegović, Domenico Chizzoniti (2023) Sarajevo Military Brownfields. Principles for Adaptive Reuse, in Varum, H., Cunha Ferreira, T. (eds), Built Heritage Sustainable Reuse. Building Pathology and Rehabilitation, vol 26. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-031-26750-5_8 . [CONTRIBUTO SU VOLUME]	6	1	2	0,5	9,5
12	Amra Salihbegović (2023), Built Ideas. Form, Space and Meaning, ARTI ARCHITETTURA CITTÀ, p. 1-320, Torino: Accademia University Press, ISBN: 979-12-5500-041-9, ISSN: 2611-7509. [MONOGRAFIA]	6	1	2	1	10
Totale Pubblicazioni						105
Consistenza Complessiva						22
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						127

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è molto buona.

Prof. Massimo Ferrari (Presidente)

Prof. Enrico Prandi (Componente)

Prof Lamberto Amistadi (Segretario)



POLITECNICO MILANO 1863

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 01/06/2023, N. 6322 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 20/06/2023, n. 46 PER N. 2 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA A - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI E AMBIENTE COSTRUITO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (COD. PROCEDURA 2023_RTDA_DABC_6).

ALLEGATO n. 3 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

COGNOME e Nome	Punteggio complessivo
Korolija Aleksa	197,5
Salihbegović Amra	197
Leoni Francesco	177

Milano, 10 febbraio 2023

LA COMMISSIONE

Prof. Massimo Ferrari (Presidente)

Prof. Enrico Prandi (Componente)

Prof. Lamberto Amistadi (Segretario)
